



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



## Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Regolamento (CE) 1698/2005

Asse IV – Misura 421

“GAL OGLIASTRA”

### Allegato 2

Fascicolo di progetto

## “Borghi Rigenerati”

Cooperazione interterritoriale

<b>Legale Rappresentante</b>	Giuseppe Loi
<b>GAL Ogliastra</b>	
<b>Codice progetto</b>	
<b>Data di ricezione</b>	

# Progetto di cooperazione INTERTERRITORIALE

I Sezione

## PROGETTO COMPLESSIVO

### 1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

BORGHI RIGENERATI

### 2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

Borghi

### 3. IL GAL CAPOFILA

**Denominazione completa GAL Capofila: GAL CILENTO REGENERATIO srl**

GAL  non GAL  beneficiario Asse IV  non beneficiario Asse IV   
partner effettivo  partner associato

Indirizzo: Corso Umberto I - Frazione Capizzo - MAGLIANO VETERE (SA)

telefono/fax 0974/992332

posta elettronica: galcilent@aruba.it , cilentoregeneratio@libero.it

**Coordinatore del progetto di cooperazione**

Nome e Cognome: Carmine D'Alessandro Presidente del GAL

e-mail: cilentoregeneratio@libero.it

numero di telefono: 0974/992332

**Autorità di Gestione Regione: Campania**

Soggetto referente della cooperazione : Dott. Ignazio Martino

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

### 4. I PARTNER GAL E NON

**Denominazione completa Partner n. 1: GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCRL (Molise)**

GAL  non GAL  beneficiario Asse IV  non beneficiario Asse IV   
partner effettivo  partner associato

Indirizzo: (Sede operativa) Via M. Bologna, n 15 c/o Incubatore "INCONTRA" - 86100  
Campobasso

telefono 0874.484508 fax 0874.618337

posta elettronica: info@moliseversoil2000.it

**Soggetto referente della cooperazione**

Nome e Cognome: ANTONIO DI LALLO

e-mail: direttore@moliseversoil2000.it

numero di telefono: 0874.484508

**Autorità di Gestione Regione Molise**, Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

Soggetto referente della cooperazione: dr. Nicola Pavone

Indirizzo: Vai N. Sauro – 86100 Campobasso

telefono/fax

posta elettronica

**Denominazione completa Partner N. 3: GAL OGLIASTRA (Sardegna)**

GAL  non GAL  beneficiario Asse IV  non beneficiario Asse IV

partner effettivo  partner associato

indirizzo: Sede Legale: Loc. Scala 'e Murta, 08045- LANUSEI (OG)- Sede Operativa: Via Grazia Deledda, n. 2 08040 Elini (OG)

telefono: 0782.34068 - Fax: 0782.34068 posta elettronica: *info@galogliastra.it*

**Soggetto referente della cooperazione**

Nome e Cognome: Pili Daniela

e-mail: [daniela.pili@galogliastra.it](mailto:daniela.pili@galogliastra.it) numero di telefono: 328.5428895

**Autorità di Gestione Regione Autonoma della Sardegna - ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE- Direzione Generale- Servizio Sviluppo Locale**

Soggetto referente della cooperazione: Boi Daniela

Indirizzo: Via Pessagno n. 4- 09126- CAGLIARI

Telefono: 070.6068030- Fax: 070.6066437

posta elettronica: [dboi@regione.sardegna.it](mailto:dboi@regione.sardegna.it)

**Denominazione completa Partner N 3: Associazione Borghi Autentici d'Italia**

GAL  non GAL  beneficiario Asse IV  non beneficiario Asse IV

partner effettivo  partner associato

indirizzo: Corso Umberto I n.49 c/o Casa Comunale - 67064 Pereto (AQ) / sede operativa: Viale Matteotti n.49 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR)

telefono/fax +39 0524 587185 / +39 0524 580034

posta elettronica: [associazione@borghiautenticiditalia.it](mailto:associazione@borghiautenticiditalia.it)

**Soggetto referente della cooperazione**

Nome e Cognome: Dott. Maurizio Capelli

e-mail: [capelli@borghiautenticiditalia.it](mailto:capelli@borghiautenticiditalia.it)

cellulare 348 2513976

**Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di (non ricorre)**

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)



sostenibile. La cooperazione fra GAL si giustifica soprattutto su due livelli strategici:

1. facilitare lo scambio di know how e saper fare metodologico fra territori diversi (mercati di riferimento, sistema di risorse presenti e struttura dell'offerta integrata locale) allo scopo di apprendere contenuti nuovi, sperimentati, che potrebbero giocare un ruolo di valore aggiunto nel percorso strategico nei singoli PSL dei GAL partecipanti;

2. concepire ed attuare diverse azioni comuni, fra tutti i GAL partecipanti, allo scopo di verificare la validità e l'efficacia di strumenti innovativi che dovranno assolvere ad un ruolo "regolatore" della messa in opera del "sistema integrato di ospitalità locale". Tali strumenti sono:

- la "Carta dell'Ospitalità", ovvero la definizione di un percorso formalizzato di regole e criteri, condivisi dai protagonisti dell'ospitalità (operatori della ricettività e servizi, giovani operatori dell'accoglienza, produttori e amministrazioni locali), che dovrà stabilire le condizioni per un sistema ospitativo responsabile e sostenibile ove gli ospiti (i turisti) dovranno assumere un ruolo di "cittadini temporanei" dei luoghi e, quindi, interconnettere la loro "esperienza" di vacanza con le dinamiche delle comunità locali;
- Un "codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile" e, quindi, elaborare criteri ed approcci metodologici, secondo le peculiarità dei vari territori GAL, capaci di:
  - valorizzare la tradizione costruttiva e i materiali locali;
  - definire modelli organizzativi per gli spazi da adibire a ricettività in base al principio di fornire una vera "casa" e non una unità ricettiva incoerentemente standardizzata, impersonale e spesso anacronistica rispetto al contesto culturale e paesaggistico locale;
  - introdurre linee progettuali finalizzate a favorire scelte ecologiche nel recupero e a facilitare l'efficienza energetica anche mediante l'introduzione di adeguate tecnologie per fonti rinnovabili;
  - contribuire al miglioramento del contesto ospitativo e di accoglienza di ogni area Leader partecipante, favorendo in modo integrato:
- la valorizzazione del sapere fare artistico di vari talenti locali che, attraverso molteplici forme espressive, possano divenire "medium" della struttura culturale e identitaria locale fornendo all'ospite motivi di interesse;
- avviare un processo di miglioramento urbano dei centri storici al fine di ridurre le parti di patrimonio edilizio abbandonate e/o sottoutilizzate, incentivando nuova residenzialità;
- favorire un processo di integrazione fra la valorizzazione delle produzioni tipiche locali e la valorizzazione turistica attraverso l'uso di tecnologie web e di e-commerce, al fine di arricchire la piattaforma di offerta territoriale.

In questo quadro ogni GAL partner partecipante apporterà sia la propria esperienza che il proprio contributo strategico.

In particolare:

1. Il GAL CILENTO RIGENERATIO: avendo in corso diverse iniziative in materia di formazione e di risorse umane e di valorizzazione del patrimonio naturalistico locale secondo un approccio pensato per costruire un sistema di offerta di turismo rigenerativo, considera il presente progetto di cooperazione una occasione puntuale per implementare una strategia di "prodotto" capace di interconnettere il sistema di risorse locali secondo una logica coerente ed umanitaria di offerta integrata;

2. GAL MOLISE VERSO IL 2000: a seguito della consolidata esperienza, con i programmi Leader precedenti, il GAL intende incrementare il livello di integrazione fra le varie componenti dell'offerta locale al fine di favorire l'efficienza di un sistema che sia in grado di proporre al mercato la qualità delle produzioni locali e uno stile di vacanza in ambiente rurale ove la centralità dei borghi molisani e loro comunità possano rappresentare un "plus" distintivo per un efficace posizionamento dell'offerta;

3. GAL OGLIASTRA: a seguito della consolidata esperienza, con i programmi Leader precedenti, il GAL intende incrementare il livello di integrazione fra le varie componenti dell'offerta locale al fine di favorire l'efficienza di un sistema che sia in grado di proporre al

mercato la qualità delle produzioni locali e uno stile di vacanza in ambiente rurale ove la centralità dei borghi e delle loro comunità possano rappresentare un "plus" distintivo per un efficace posizionamento dell'offerta;

4. L'ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA: essendo una rete nazionale di piccoli comuni (allo stato circa 160) è impegnata e sta sviluppando iniziative strategiche specifiche per valorizzare il borgo e la sua comunità quale destinazione turistica e culturale. In particolare, con il proprio progetto "Comunità Ospitale", l'Associazione dispone di una forte ed approfondita esperienza e know how in materia di valorizzazione di dispositivi locali di offerta turistica imperniati sul recupero urbano e sulla mobilitazione della comunità locale.

5. il consorzio universitario CIRPA: sulla base della sua esperienza nella valutazione della qualità ambientale di numerosi contesti (ambiente urbano residenziale, ambienti naturali, ambienti ospedalieri, ecc.) il CIRPA svilupperà un'analisi della qualità percepita e del potenziale rigenerativo dei borghi dal punto di vista degli utenti finali, nei suoi aspetti di forza e criticità. In tale modo l'apporto del CIRPA sarà utile per definire metodologie di gestione e divulgazione dei due prodotti previsti con i "Centri di competenza", ovvero la "Carta dell'ospitalità" e il "Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile".

### **Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altri progetti terminati o in essere di cooperazione e non**

Il progetto "Borghi Rigenerati" è complementare e si integra con altri progetti in corso e/o sviluppati in passato sui territori dei GAL partner e costituisce, quindi, l'occasione per recuperare e valorizzare un percorso strategico già avviato che potrebbe sfociare in un disegno di sviluppo locale percorribile ed innovativo.

In particolare:

- Nel **Cilento**, il progetto " borghi " promosso dal GAL Cilento regeneratio, raccoglie le esperienze e attiva sinergie con progetti realizzati negli scorsi anni, dove sono stati sviluppati i progetti Villages d'Europe (che interessava in particolare i comuni di Cuccaro Vetere e di Vibonati) e "Ospitalità da Favola" (coordinato dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano) e che, partendo da una azione di recupero e valorizzazione di parti del patrimonio edilizio locale, hanno sviluppato una strategia di offerta turistica basata su un modello ricettivo diffuso che si intende implementare e rilanciare.

Il progetto " borghi " è anche in totale complementarità con la realizzazione del progetto integrato "Turismo rigenerativo nelle gole del fiume Calore ", finanziato con risorse del PIT PNCVD - POR Campania 2000-2006 – Misura 1.9. finalizzato alla creazione di strutture e infrastrutture a sostegno del turismo locale, e che ha favorito la nascita di iniziative imprenditoriali e attività di formazione (Misura 3.1.8. ) . Il progetto " borghi " tesorizza anche le significative esperienze del partenariato del GAL Cilento Regeneratio , come per la Fondazione Giambattista Vico, Istituto di alta cultura che ha sede ed opera in maniera stabile e continuativa sul territorio che apporta una significativa esperienza specifica avendo realizzato programmi e progetti coerenti con quello in oggetto, in particolare la ricerca sul turismo sostenibile con fondi a valere sul PSR Campania 2000-2006; organizzazione di eventi culturali a valere sul PSR Campania 2000-2006; progetti a valere su fondi ministeriali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul tema cultura e territorio; Progetto GAGI finanziato dal Ministero per la Gioventù con tema "Giovani e Ambiente". - progetti a valere su fondi della Regione Campania sul tema cultura. " Borghi " è ancora complementare con le iniziative condotte dall'Università Europea del Turismo, che svolge la sua attività a favore di soggetti ricadenti nell'ambito dei tre STS oggetto di S.S.L. e che ha avuto già esperienze di monitoraggio e gestione di progetti di sviluppo integrato e dimostrativo per il turismo sostenibile dell'area del Cilento.

- In **Molise**, il GAL Molise Verso il 2000, sia con le precedenti programmazioni Leader, che con altri programmi, ha promosso una vasta azione di sostegno al recupero edilizio dei centri

storici dei borghi così ad esempio si è fatto con successo con l'Azione "Forme e Colori" e recentemente, nell'ambito di un progetto coordinato dalla Regione Molise (ospitalità nei borghi) a valere sulla L.135/01, ha attuato interventi mirati a valorizzare, in 4 borghi caratteristici, un sistema di accoglienza basato sull'integrazione fra le risorse attrattive locali e la promozione dell'utilizzazione turistica di beni edilizi disponibili. Inoltre Molise Verso il 2000 ha concepito e realizzato ulteriori significative iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita e di valorizzazione dei borghi e del sistema produttivo locale, tra queste si segnalano : "energia dalla terra" (divulgazione e sviluppo di efficienza energetica ed energia da fonti rinnovabili), la "strada dei sapori " (realizzazione di un circuito dell'offerta enogastronomica tipica e dell'ospitalità) progetti che per taluni aspetti sono ripresi da "borghi" enfatizzandone i fattori di successo e di maggiore interesse. Inoltre il progetto "Borghi" è complementare al progetto gestito da Matese per l'Occupazione S.c.p.a. "POLYINVEST", con capofila la Regione Veneto, nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera "South East Europe" che ha l'obiettivo di migliorare le condizioni per gli investimenti nelle aree rurali tramite la vendita e la messa a reddito delle proprietà immobiliari ormai non più in uso. Il progetto " borghi" ha forti elementi di complementarità con i programmi in atto da parte dell'Assessorato regionale al Turismo con cui è stato condiviso.

- In Ogliastra: questo progetto ha punti di continuità e coerenza sia con gli interventi del PSL 2007-2013, con quelli del PSL 2000-2006 nonché con ulteriori programmi ed iniziative che interessano il territorio di riferimento. In particolare si evidenziano complementarità e coerenze con: Azioni del PSL 2007-2013: Misura 413 "Attuazione di strategie di Sviluppo Locale" qualità della vita/diversificazione: Azione 1: Sistema di Qualità Comprensoriale; Azione 2: Marketing territoriale, con le seguenti azioni: "Borghi Rigenerati" teso a promuovere i piccoli borghi e a sostenere un sistema di ospitalità in cui il territorio, la comunità e il suo patrimonio identitario siano al centro dell'offerta turistica; "Scopri l'Ogliastra" creato allo scopo di presentare sul mercato gli operatori economici del territorio in maniera integrata e unitaria; "Video e film" che prevede la realizzazione di video o piccoli film promozionali che illustrino le qualità e le risorse del territorio partendo dall'idea che ogni ogliastrino può essere il testimonial ideale della sua terra, diventando un "narratore di luoghi", in grado di far vedere il territorio con i suoi stessi occhi. Coerenza con Mis. 322: Sviluppo e rinnovamento dei villaggi e Mis. 323: Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale; riqualificazione e riuso dell'edificato storico per rendere maggiormente fruibile il patrimonio edilizio tipico, attualmente scarsamente attrattivo e in stato di abbandono, attraverso la realizzazione di adeguate strutture, con l'utilizzo di tecniche architettoniche finalizzate al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, attraverso i quali poter promuovere nuovi processi insediativi, favorendo la rinascita e il ripopolamento dei centri storici dei comuni; Misura 313: Azione 2 "Informazione e accoglienza" e azione 4 "Servizi di piccola ricettività". Coerenza con iniziative avviate in ambito no Leader: 1) Filiera Sostenibile in Edilizia: Soluzioni a basso impatto ambientale e ad elevata qualità architettonica dei nuovi insediamenti e sviluppo di una filiera dell'edilizia sostenibile. Cofinanziamento Regione Sardegna; Continuità e coerenza con i progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale programmazione 2007-2013: 1) Territori che fanno la cosa giusta: che prevede lo sviluppo di interventi per la diffusione della sostenibilità ambientale attraverso la realizzazione di una rete territoriale di comuni che manifestano l'intendimento di divenire "Comune Virtuoso", e la realizzazione di uno studio finalizzato a creare un " prototipo di analisi e gestione energetica ed ambientale degli edifici", da utilizzare come base per iniziare un percorso metodologico e amministrativo per l'implementazione di un "catasto energetico intercomunale"; 2) Transumanza: rivitalizzazione della cultura agropastorale, in particolare attraverso gli itinerari della transumanza e il recupero e la valorizzazione delle tradizioni legate alla cultura del villaggio rurale; 3) Natura Teatrale: Il fine ultimo del progetto è di realizzare, attraverso la fruizione della messa in scena, la conseguente promozione del territorio, delle sue ricchezze, delle sue produzioni e dei suoi valori. Inoltre, la contemporanea attivazione dei cantieri nello stesso territorio darà vita ad una comunità artistica che, per tutto il periodo dei lavori, risiederà nei paesi coinvolti, vivendo e confrontandosi con i suoi abitanti. Continuità e coerenza con interventi PSL programmazione 2000-2006: 1) Intervento 1.1.c.1 "Studio e analisi del mercato agroalimentare e turistico". Progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale 2000-2006: 1) "Tramudas": valorizzazione del "pastoralismo" in

quanto patrimonio della cultura delle aree coinvolte e strumento per una differente modalità di fruizione del territorio, nell'ottica di uno sviluppo durevole e sostenibile; 2) "Sardegna Rurale": realizzazione di una biblioteca virtuale regionale contenente "soluzioni" per la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse locali. 3) "Trim": Promozione del turismo rurale nelle aree interne delle isole del Mediterraneo;

## Obiettivo generale

Il progetto "Borghi Rigenerati" si pone come obiettivo generale, condiviso dai partner, di: "avviare sul territorio un processo di formazione di un modello di offerta turistica - culturale - ambientale innovativo e sostenibile basato sulla centralità delle comunità locali quali giacimenti di patrimonio identitario e raccordare tale potenziale con il sistema delle risorse territoriali al fine di favorire un dispositivo attraverso il quale i borghi caratteristici possano divenire "destinazioni". Il suddetto obiettivo generale è collegato in via principale all'obiettivo della politica di sviluppo rurale 2007-2013 "valorizzazione dell'ambiente e dello spazio rurale" e in via secondaria all'obiettivo "miglioramento della qualità di vita nelle zone rurali". Il progetto BORGHI RIGENERATI intende valorizzare le risorse endogene del territorio, e migliorare la capacità decisionale e concertativa degli attori sociali (governance). E' questo uno dei fattori di debolezza intrinseca dell'area a cui occorre prestare molta cura per ridurre la distanza tra le istituzioni e il territorio, aumentando l'effettiva partecipazione dei cittadini alle funzioni pubbliche.

Il partner del progetto assumono allora questo ruolo di mediazione culturale e di animazione territoriale che potrà essere agevolato dalla presenza di un partenariato, costituito da GAL esperti nella tematica del recupero dei Borghi. Ma sarà decisiva la capacità di sensibilizzazione e di coinvolgimento che si saprà mettere in campo.

## Obiettivi operativi

Il progetto, coerentemente con l'obiettivo generale, si pone un quadro di obiettivi operativi così articolati:

- attraverso un processo di ascolto e facilitazione alla partecipazione aperto agli stakeholders del territorio, attivare un "*centro di competenza*" che, includendo e valorizzando saperi locali ed expertise qualificate esterne, sia in grado di produrre, quale risultato finale:
- una "*Carta dell'Ospitalità*" che sia basata sui questi paradigmi:
  - assicurare una fruizione turistica sostenibile e responsabile;
  - valorizzare un modello di accoglienza inclusivo ove la comunità sia il contesto umano e culturale dove il turista effettui la sua "vacanza esperienziale";

sia in grado di rappresentare il quadro di riferimento metodologico e qualitativo nei processi di composizione dell'offerta locale;

- realizzare, in modo comune fra i GAL, ma considerando le diversità storico - costruttive di ogni tradizione edilizia locale, un "*codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile*";
- creare, in ogni territorio Leader partecipante, un "*network locale di "Angeli Vagabondi"*", ovvero una rete di artisti non professionisti del territorio (musica, danza, teatro, narrazione, ecc.) che condividano un programma di collaborazione comune volto a supportare la capacità ospitativa del territorio, divenendo, quindi, protagonisti dell'offerta.
- Ogni network locale, inoltre, si interconetterà con quelli degli altri territori Leader formando un circuito di scambio di esperienze e di partenariato artistico; sviluppare, in ogni territorio Leader partecipante, un "*programma di promozione dell'housing turistico e residenziale*", ovvero promuovere l'interesse e la domanda per un housing sostenibile rappresentando dalla facilitazione all'acquisto e alla valorizzazione di parti del patrimonio edilizio non utilizzato presente nei borghi caratteristici, attivando, in tal

modo, un processo di riqualificazione edilizia e, nel contempo, un rafforzamento della residenzialità; creare, con modalità integrate fra i tre territori Leader partecipanti al progetto "Borghi Rigenerati", una

- *piattaforma comune di e-commerce* volta a valorizzare le produzioni tipiche locali (agroalimentari e dell'artigianato tipico di piccolo taglio) attraverso lo sviluppo di reti collaborative con le aziende produttrici che condivideranno una cornice etica ispirata ai principi di autenticità del metodo di produzione e di garanzia nei confronti dei consumatori

- Si punta quindi:

- 1.aumento della capacità ospitale del sistema locale;
- 2.valorizzazione del patrimonio abitativo rurale in abbandono e rivalutazione del paesaggio dei centri minori;
- 3.sostegno all'imprenditoria locale;
- 4.recupero di saperi, tradizioni, capacità artistiche ed usi di vita rurale;
- 5.miglioramento dei servizi e della qualità della vita per il cittadino e per il turista nell'area di intervento.

### Tema cardine del progetto

Il tema cardine principale del progetto consiste in:

- ambiente e sviluppo sostenibile (ovvero valorizzazione del paesaggio naturale, produttivo, antropico e umano locale mediante criteri di elevata sostenibilità).

Mentre il tema cardine secondario è:

- turismo rurale (ovvero messa a punto di un modello di ospitalità capace di mobilitare tutte le risorse ed i potenziali dello spazio rurale).

### Attività di pre – sviluppo

Il partenariato del progetto "BORGHI RIGENERATI" si è costituito per iniziativa del GAL Capofila CILENTO REGENERATIO Srl .

Il processo di concertazione e di composizione della partnership si è sviluppato attraverso le seguenti attività salienti:

- lancio di annuncio per la ricerca di partner, sul sito della Rete Rurale Naz.le ([www.reterurale.it/leader](http://www.reterurale.it/leader));
- incontri con target group e partner potenziali tenuti a Magliano Vetere il 14.09.2010 e il 17.02.2011
- incontro tenuto a Campobasso il 10.05.2011 (vedi verbali allegati).

### Descrizione delle attività previste

Il progetto "Borghi Rigenerati", quale attività di cooperazione interterritoriale si articola in quattro azioni comuni:

Azione	ATTIVITA'	ATTUATORI	DESTINATARI
1	Attivazione di un " <b>Centro di competenze</b> " con la partecipazione di saperi e professionalità locali e con l'apporto di expertise esterne qualificate. L'Azione si suddivide in due attività:	<i>Azione comune</i> , attuata ad ogni GAL nel proprio territorio. I tre GAL, l'Associazione BAI e il CIRPA formeranno un comitato tecnico metodologico che avrà il compito di programmare e monitorare le attività dei 3 "Centri di Competenza".	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saperi locali</li> <li>• Comuni</li> <li>• Operatori del turismo e dell'ospitalità (ricettività e servizi)</li> <li>• Sovrintendenza BB.CC.AA.</li> </ul>
1.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di una "<b>Carta</b></li> </ul>		

	<p><b>dell'Ospitalità"</b> ovvero di uno strumento regolativo che, ispirato da criteri di sostenibilità, responsabilità (per chi ospita e per chi viene ospitato) e sulla valorizzazione del ruolo della comunità locale, sia finalizzato a facilitare modalità di vacanza sui territori Leader secondo <i>approcci esperienziali</i>.</p>		
1.2	<ul style="list-style-type: none"> <li>realizzazione di un <b>"codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile"</b>. Il codice sarà il frutto di un lavoro di analisi e messa a punto a livello locale in ogni territorio Leader (centro di competenze) e poi sfocerà in un documento comune integrato nel quale saranno valorizzate le tradizioni del costruire presenti in ogni territorio. Il prodotto in uscita sarà analizzato e discusso con gli stakeholders di ogni territorio, sarà presentato in un convegno nazionale e formerà lo strumento preliminare di accompagnamento per diversi progetti, collaterali al presente, vocati a promuovere modelli di ricettività diffusa, innovativa nei borghi caratteristici.</li> </ul>		
2	<p>Creazione di un <b>"Network di Angeli Vagabondi"</b> in ognuno dei tre territori Leader. In ogni territorio sarà promossa la costituzione di una rete locale fra artisti non professionisti locali (musica, danza, teatro, narrazione, ecc.) allo scopo di favorire un sistema di contenuti al servizio dell'ospitalità e dell'accoglienza. I tre network, inoltre, stabiliranno un rete di interconnessione fra loro per sviluppare un circuito interregionale aperto anche ad altre esperienze similari e coerenti.</p>	<p><i>Azione comune</i>, attuata da ogni GAL nel rispettivo territorio a seguito di un processo di condivisione in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>indagine ricognitiva,</li> <li>strumenti e materiali promozionali</li> <li>programma di valorizzazione esterna (eventi ecc. ).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giovani artisti locali <ul style="list-style-type: none"> <li>artisti non professionisti locali spesso già attivi su eventi del territorio</li> <li>associazioni di promozione culturale e di animazione locale</li> </ul> </li> <li>studenti delle scuole superiori del territorio <ul style="list-style-type: none"> <li>Comuni</li> <li>operatori della ospitalità ed accoglienza turistica.</li> </ul> </li> </ul>
3	<p>Sviluppo, in ogni territorio Leader partecipante, di un <b>"Programma di promozione dell'housing turistico e residenziale"</b>, finalizzato ad incentivare la domanda di acquisto di parti del patrimonio edilizio disponibile nei centri storici dei borghi caratteristici, così da favorire effetti positivi nelle azioni di recupero e riqualificazione urbana e, nel contempo, per determinare nuove residenzialità.</p>	<p><i>Azione comune</i>, attuata da ogni GAL nel rispettivo territorio a seguito di un processo di condivisione in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>strumenti e materiali promozionali</li> <li>programma di valorizzazione esterna (fiere - simposi, ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cittadini proprietari di beni edilizi disponibili; <ul style="list-style-type: none"> <li>Comuni;</li> </ul> </li> <li>operatori del mercato turistico-immobiliare; <ul style="list-style-type: none"> <li>target di utenza italiano ed estero interessato a soluzioni di housing all'interno di borghi caratteristici.</li> </ul> </li> </ul>
4	<p>Creazione di una <b>"Piattaforma comune di e-commerce"</b>, condivisa fra i tre territori Leader, allo scopo di valorizzare sui mercati nazionali ed esteri le produzioni di qualità del territorio (agroalimentare e artigianato tipico di piccolo taglio) in una cornice di autenticità dei prodotti e di osservanza delle garanzie per i consumatori. In tale ambito sviluppo di reti collaborative con le aziende produttrici operanti nei territori.</p>	<p><i>Azione comune</i>, attuata da ogni GAL a seguito di un processo di condivisione sulla soluzione tecnologica e metodologica e organizzativa della piattaforma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aziende di produzione dei settori agro-alimentare e dell'artigianato tipico, agriturismi e B&amp;B <ul style="list-style-type: none"> <li>Comuni</li> </ul> </li> <li>associazioni di categoria.</li> </ul>
5	<p>Disseminazione - l'azione ha lo scopo, nei territori Leader interessati di sostenere la realizzazione di eventi comunicazionali per diffondere i risultati tecnici e metodologici del</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li></li> </ul>

<p>progetto.  In particolare i risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• documentare le attività realizzate e dimostrare che tali buone prassi sono una opportunità per (EELL, imprese, stakeholders ecc.</li> <li>• facilitare la conoscenza e le relazioni fra i soggetti singoli o collettivi di un territorio e fra questi e quelli di altre realtà affinché il partenariato possa divenire la "cifra" delle politiche di sviluppo locale.</li> </ul> <p>Il Comitato di pilotaggio dei gal ed i partner associati e con le altre istituzioni tecnico-scientifiche e pubbliche del territorio, definiranno natura e la forma degli strumenti (esempio non esaustivo: workshop, convention, brochures ecc.) sulla base delle condizioni operative che si determineranno in fase avanzata del progetto.</p>		
--	--	--

### *Indicatori del progetto*

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
<b>Indicatori di realizzazione</b>		
Partner:	n.	5
<i>di cui</i> GAL	n.	3
<i>di cui</i> Partner no GAL	n.	2
Regioni coinvolte	n.	3
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	n.	
Struttura comune	n.	1
Rete tra operatori locali	n.	6
Prodotti comuni	n.	5
<b>Indicatori di risultato</b>		
• Carta dell'Ospitalità	n.	1
• Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile	n.	3
• Network Locali "Angeli Vagabondi"	n.	3
• Programma comune di promozione dell'housing turistico - residenziale	n.	1
• Piattaforma comune di e-commerce	n.	1
• Professionalità locali coinvolte nei centri di competenze	n.	40
Artisti locali coinvolti nei "Network Angeli Vagabondi"	n.	20
Immobili coinvolti nel piano di promozione housing	n.	90
Produttori locali agroalimentari, dell'ospitalità e dell'artigianato tipico e dell'ospitalità coinvolti sulla piattaforma di e-commerce	n.	70

## 6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

### Forma giuridica e gestionale

*Accordo di Cooperazione (allegato)*

#### **Modalità di attuazione**

Modalità attuative	Attività	Soggetto responsabile
Regia Diretta per il GAL Ogliastro	AZIONE 1: Centro di competenze Attività 1.1: Carta dell'Ospitalità Attività 1.2: Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile	GAL Cilento Rigeneratio GAL Molise verso il 2000 GAL Ogliastro
Regia in convenzione per i GAL Molise verso il 2000 e GAL Cilento Rigeneratio		
A regia diretta da parte di ogni GAL	Azione 2: "Network di "Angeli Vagabondi"	GAL Cilento Rigeneratio GAL Molise verso il 2000 GAL Ogliastro
A regia diretta da parte di ogni GAL	Azione 3: "Programma di promozione dell'housing turistico e residenziale"	GAL Cilento Rigeneratio GAL Molise verso il 2000 GAL Ogliastro
A regia diretta da parte di ogni GAL	Azione 4: "Piattaforma comune di e-commerce"	GAL Cilento Rigeneratio GAL Molise verso il 2000 GAL Ogliastro

### 1. Aspetti Organizzativi

#### Crono - programma delle attività

Tempi di realizzazione	Attività	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Pre-sviluppo</b>	Ricerca partner									
	Comunicazione, informazione									
	Organizzazione riunioni e incontri									
	Ricerche, studi di fattibilità, consulenze									
	Ideaione e definizione del progetto									
	<b>Attività</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Attuazione del</b>	Costituzione comitato									



trimestre) è previsto l'aggiornamento dei dati attraverso dei format (digitali e cartacei), che permetteranno di verificare la situazione finanziaria, la performance procedurale e le realizzazioni fisiche. Semestralmente saranno rilevati i dati sui risultati e gli impatti prodotti.

La fonte principale dei dati proverrà dalle informazioni direttamente prodotte dal progetto (dati finanziari, realizzazioni, tempi di realizzazione ecc) e, pertanto, reperite dal referente per il monitoraggio attraverso la documentazione interna. Un'ulteriore fonte, soprattutto per gli indicatori di risultato ed impatto, sarà rappresentata dall'analisi di un apposito questionario somministrato ogni sei mesi a tutti i soggetti, direttamente ed indirettamente, coinvolti nel progetto.

È prevista una procedura di validazione dei dati prima di renderli accessibili. Tramite format di verifica (sia digitali che cartacei) i dati inerenti il progetto verranno vagliati dal comitato di pilotaggio, che ne accerterà la veridicità ed autenticità. Con questa procedura di monitoraggio sarà possibile accertarsi che tutti stiano svolgendo i loro compiti, così come stabilito negli accordi progettuali, e verificare, anche attraverso analisi critiche, la relazione tra input e output prodotti (cioè l'efficienza) e il grado di appropriatezza degli output rispetto agli obiettivi prefissati (cioè l'efficacia del progetto).

### ***Sistema di valutazione adottato***

La valutazione è volta a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza del progetto nonché ad accompagnare l'attuazione con valutazioni in itinere, di natura sia strategica, al fine di esaminare l'andamento del progetto rispetto alle priorità individuate dal PSR, che operativa, che di sostegno alla sorveglianza del progetto di cooperazione.

La valutazione del Progetto comprende le attività di valutazione operativa, sviluppando analisi e giudizi di performance direttamente mirate agli obiettivi specifici.

Ogni GAL metterà a disposizione del valutatore tutte le risultanze del monitoraggio e organizzerà la valutazione sulla base degli orientamenti indicativi (di organizzazione e di metodo) suggeriti dal Sistema nazionale di valutazione.

I risultati della valutazione saranno inviati alle AdG del PSR ed ai partner del progetto.

### **Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi**

Il partenariato del progetto "BORGHI RIGENERATI", all'avvio delle attività, costituirà un Comitato di Coordinamento formato da un rappresentante per ogni partner, questo Comitato programmerà tutte le attività previste e terrà i rapporti con tutte le risorse tecniche coinvolte nei vari territori implicati nel progetto; il Comitato sarà formato da un rappresentante e referente di ogni GAL e partner associato.

Un evento di apertura, da tenersi in ogni territorio Leader coinvolto, e uno di chiusura che si volgerà in una sede unica e avrà un carattere nazionale e sarà condiviso da ogni GAL, segneranno l'avvio e la fine dei lavori. Frequenti missioni e almeno due incontri all'anno potranno garantire strette relazioni tra i componenti.

I sistemi di comunicazione virtuale più diffusi (mail, skype, chat) saranno resi disponibili per una più assidua relazione tra le parti. Anche i partner saranno stimolati ad organizzare meeting di informazione e sensibilizzazione sui rispettivi territori.

Il Comitato di Coordinamento curerà, nella fase finale del progetto, la stesura di un rapporto complessivo dell'esperienza indicando il percorso operativo e metodologico svolto, i risultati quali - quantitativi ottenuti secondo anche griglia degli indicatori. Il rapporto formerà oggetto della rendicontazione finale e verrà divulgato sia nell'evento finale che sui siti web, newsletter ecc. del partenariato.

---

## 8. ASPETTI FINANZIARI

### Piano finanziario del progetto

	DETTAGLIO FINANZIARIO						COSTO TOTALE	DI CUI :		
	CAOFILA	PARTNER n.1	PARTNER n.2	PARTNER n.3	PARTNER n.4	PARTNER n.5		Risorse	Risorse	Altre
	GAL Cilento Rigeneratio	GAL Molise verso il 2000	GAL Marsica	GAL Ogliastra	Associazione BAI	CIRPA		PSR	Private	Risorse
0.1: Definizione partenariato	5.000,00	6.000,00	5.000,00	500,00			16.500,00	16.500,00		
0.2: Sviluppo del progetto	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1.500,00			31.500,00	31.500,00		
<b>TOTALE PRE-SVILUPPO (max 12% del totale)</b>	<b>15.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	-	-	<b>48.000,00</b>	<b>48.000,00</b>	-	-
<b>ATTUAZIONE DEL PROGETTO (spese ripartite)</b>										
Azione 1 - Attività 1.1 e 1.2	30.000,00	35.000,00	50.000,00				115.000,00	115.000,00		
1.1 Realizzazione Carta dell'Ospitalità				7.000,00				7.000,00		
1.2 Realizzazione "Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile"				18.000,00				15.000,00		3.000,00
2 - Creazione e sviluppo "Network Angeli dell'Ospitalità"	10.000,00	15.000,00	15.000,00	5.000,00			45.000,00	45.000,00		
3 - Attuazione "programma di promozione housing turistico e residenziale"	20.000,00	55.000,00	38.000,00	5.000,00			118.000,00	118.000,00		
4 - Creazione e sviluppo "Piattaforma comune di e-commerce"	20.000,00	25.000,00	20.000,00				65.000,00	65.000,00		
6, Spese di funzionamento e gestione progetto	5.000,00	24.000,00	12.000,00				41.000,00	41.000,00		
6.1 Coordinamento				5.400,00				5.400,00		
6.2 Rendicontazione e monitoraggio				6.000,00				6.000,00		
<b>Totale Azioni Comuni</b>	<b>85.000,00</b>	<b>154.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>46.400,00</b>	-	-	<b>384.000,00</b>	<b>406.000,00</b>	-	<b>3.000,00</b>
Banca dati - Scigni della Memoria		30.000,00					30.000,00	30.000,00		
5.1 Digital Box - Banca dati della Memoria				20.000,00			20.000,00	10.000,00		10.000,00
5.2 Magic Box				14.000,00			14.000,00	9.000,00		5.000,00
5.3 Impaginazione e Stampa DVD Book Borghi d'Ogliastra				4.600,00			4.600,00	4.600,00		
5.4 Vetrina ogliastra				1.000,00			1.000,00	1.000,00		

Totale Azione Locale	-	30.000,00	-	39.600,00	-	-	70.600,00	53.600,00	-	15.000,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>100.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>88.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>500.600,00</b>	<b>507.600,00</b>	<b>-</b>	<b>18.000,00</b>

## Crono - programma di spesa

Data prevista di inizio progetto: 1 gennaio 2010									
Data prevista di fine progetto: 31 dicembre 2014									
Operazioni previste	Costi per Anno								
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Attività di pre-sviluppo				5.000,00	15.000,00	8.500,00			
Azione 1 - Attuazione "Centri di competenza"						20.000,00	35.000,00	22.000,00	
Azione 1 - Attività 1.1 Realizzazione Carta dell'Ospitalità									
Azione 1 - Attività 1.2 Realizzazione "Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile"									
Azione 2 - Creazione e sviluppo "Network Angeli dell'Ospitalità"						15.000,00	20.000,00		
Azione 3 - Attuazione "programma di promozione housing turistico e residenziale"						10.000,00	40.000,00	30.000,00	
Azione 4 - Creazione e sviluppo "Piattaforma comune di e-commerce"						10.000,00	15.000,00	21.500,00	
Spese di funzionamento e gestione						15.000,00	20.000,00	22.000,00	
Azioni locali						10.000,00	30.000,00	24.000,00	
<b>TOTALI</b>				<b>5.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>88.500,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>119.500,00</b>	<b>-</b>

### Sostenibilità delle attività

I partner del progetto "Borghi Rigenerati" intendono operare per dare continuità alle azioni progettuali previste sia localmente che in rete tra di loro. In particolare si intende operare anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni locali e non per l'attivazione di un programma più vasto e duraturo centrato sulla valorizzazione dei "sistemi ospitali" locali basati sul patrimonio edilizio disponibile e sulla messa in circuito di tutte le risorse attrattive locali. In questo senso, per quanto concerne il GAL Molise verso il 2000, sarà implementato il percorso di concertazione e condivisione già avviato con la Regione Molise al fine di armonizzare tutti i progetti e le iniziative che a vario titolo concorrono sul tema come ad esempio il progetto d'eccellenza interregionale con la Liguria e Sardegna da poco predisposto e presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per quanto concerne, inoltre, il GAL Cilento Regeneratio sarà tentato il possibile collegamento sinergico con alcuni progetti locali in corso nell'area cilentana che si pongono il tema dei borghi e necessità di sistemi di offerta integrata a livello locale. Il GAL Ogliastra, infine, attraverso il presente progetto promuoverà un collegamento strategico con la Regione Sardegna impegnata a definire, soprattutto con risorse FAS e nell'ambito di programmi di cooperazione transnazionali, strategie d'intervento mirate al tema dei borghi caratteristici

**Il Sezione  
PROGETTO LOCALE**

**1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**

BORGHI RIGENERATI

**2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA**

Borghi

**3. PARTNER GAL OGLIASTRA**

**Denominazione completa Partner 1: GAL OGLIASTRA (Sardegna)**

GAL  non GAL  beneficiario Asse IV  non beneficiario Asse IV   
partner effettivo  partner associato

indirizzo: Sede Legale: Loc. Scala 'e Murta, 08045- LANUSEI (OG)- Sede Operativa: Via Grazia Deledda,  
08040 Elini (OG)

telefono/fax: 0782.34068 / 0782.209973- Fax: 0782.34068

posta elettronica: [info@galogliastro.it](mailto:info@galogliastro.it)

**Soggetto referente della cooperazione:**

nome: **PILI DANIELA**

e-mail: [daniela.pili@galogliastro.it](mailto:daniela.pili@galogliastro.it)

numero di telefono: 328.5428895

**Autorità di Gestione Regione Autonoma della Sardegna - ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA E  
RIFORMA AGROPASTORALE- Direzione Generale- Servizio Sviluppo Locale**

Soggetto referente della cooperazione: Boi Daniela

Indirizzo: Via Pessagno n. 4- 09126- CAGLIARI

telefono: 070.6068030- Fax: 070.6066437

posta elettronica: [dboi@regione.sardegna.it](mailto:dboi@regione.sardegna.it)

**4. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA STRATEGIA DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE**

***Territorio***

L'Ogliastra, una delle nuove Province sarde istituite nel 2005, si trova nel versante centro-orientale della Sardegna, incastonata tra la costa orientale e le pendici dei complessi montuosi del Supramonte, del Gennargentu e dei Tacchi d'Ogliastra. Il vanto di questa Provincia è un territorio incontaminato, che ha saputo mantenere nel tempo l'autenticità e la semplicità della tradizione, unita all'ospitalità dei suoi abitanti. La conformazione geografica, che ha fatto meritare a questo territorio l'appellativo di "Isola nell'Isola", ha storicamente determinato l'isolamento delle sue popolazioni ed è alla base dell'integrità che ancora oggi contraddistingue i territori e gli abitanti dell'Ogliastra. Ciò che in passato è stato spesso considerato un punto di debolezza del territorio, viene oggi apprezzato e ricercato dagli estimatori di un ambiente e un paesaggio

incontaminato, sano e pulito. L'isolamento del passato ha infatti preservato le peculiarità naturalistiche, ambientali e culturali che costituiscono oggi un patrimonio inestimabile di questa terra suggestiva.

L'Ogliastra è un'area nota in tutto il mondo per le sue ricchezze paesaggistiche, archeologiche, storico-culturali nonché eno-gastronomiche, che non possono non affascinare coloro che la visitano. L'interno è caratterizzato dalla notevole estensione dei singoli territori comunali, dove si alternano i paesaggi più variegati, dalle cime più alte dell'Isola fino alle falesie costiere interrotte da lunghe estensioni di sabbia bianchissima. La struttura insediativa è organizzata in un sistema di centri che si distribuiscono prevalentemente su due aree: quella interna, con un'altitudine media elevata, dedicata principalmente alle attività silvo-pastorali; quella costiera, maggiormente dedicata all'agricoltura irrigua e al turismo. L'insieme insediativo della "Valle del Rio Pardu", composto dai comuni di Gairo, Osini, Ulassai, Jerzu, è una vallata particolarmente incassata, profonda 800 metri, protetta a monte dalle falesie calcaree dei Tacchi, conformazioni montuose calcareo-dolomitiche originatesi nell'era mesozoica, che contribuiscono a rendere ancora più suggestivo questo territorio. A sud della valle si estende l'altipiano di Perdasdefogu. L'insieme insediativo montano, comprendente i comuni di Arzana, Elini, Ilbono, Lanusei, Loceri, Urzulei, Talana, Villagrande Strisaili, Triei e Baunei, Ussassai e Seui, disposti lungo le pendici del Gennargentu, si trova a presidio di immensi territori nei quali prevale l'allevamento estensivo di ovini e bovini, oggi associato all'attività dei cantieri di forestazione e al dinamismo microimprenditoriale nella filiera agroalimentare. Infine, l'insieme insediativo costiero, nel quale sono ubicati i comuni di Tertenia, Cardedu, Barisardo, Tortoli, Girasole e Lotzorai.

Il territorio facente parte dell'area Leader è un'area rurale collinosa-montagnosa, con zone interne fortemente accidentate e con scarsa accessibilità alle coste. I comuni che ne fanno parte (diciannove sui totali ventitre della Provincia dell'Ogliastra: Gairo, Osini, Ulassai, Jerzu, Perdasdefogu, Arzana, Elini, Ilbono, Lanusei, Loceri, Urzulei, Talana, Villagrande Strisaili, Triei, Baunei, Tertenia, Ussassai, Seui, e Cardedu) sono localizzati su una fascia altimetrica che va dai 10 m sul livello del mare dei comuni costieri, agli 800 m dei comuni di montagna. Si tratta di un territorio indubbiamente vastissimo, che rappresenta più dell'80% del territorio ogliastrino, con una marcata differenza tra i diversi Comuni in termini di estensione, e con una densità di popolazione decisamente tra le più basse della regione.

L'aspra morfologia del territorio provinciale ha influenzato anche le dinamiche insediative. Infatti, la popolazione ogliastrina si è concentrata maggiormente nei comuni costieri, causando lo spopolamento delle zone interne. Nelle aree costiere la crescente densità abitativa ha favorito lo sviluppo del sistema produttivo, stimolando la nascita di attività e servizi avanzati rispetto a quelli presenti nei comuni interni, caratterizzati da un'economia prevalentemente rurale. Ma se le criticità delle zone interne di questa Provincia sono facilmente individuabili e innegabili, è altrettanto vero che l'isolamento geografico e lo spopolamento non hanno impoverito questi piccoli centri di quella ricchezza, spesso sconosciuta e inespressa, rappresentata dalle tradizioni secolari, dal know-how nel campo agroalimentare e artigianale e dalla bellezza austera del patrimonio edilizio dei vecchi centri. A tutto questo si somma la vivacità culturale di questi borghi, caratterizzata da una forte propensione all'associazionismo, in particolare dedicato allo studio e alla conservazione delle tradizioni popolari; numerosi sono infatti i gruppi folk, presenti pressochè in tutti i Comuni. Numerosi sono anche i gruppi di canto a tenores, tradizione radicata in Ogliastra come in molti altri centri dell'Isola e considerato talmente importante e peculiare da essere stato riconosciuto Patrimonio

dell'Umanità dall'Unesco. In alcuni Borghi è l'arte contemporanea a far da padrona, come nel caso di Ulassai, paese natio di Maria Lai, l'artista sarda vivente più conosciuta a livello nazionale, che con l'evento "Legarsi alla montagna" ha trasformato il piccolo borgo sotto i Tacchi d'Ogliastra, in un vero e proprio museo a cielo aperto. Degno di nota è il borgo di Seui, uno dei centri storici meglio conservati e il suo Percorso Museale Monumentale, fulcro del centro storico, che dispone di una serie di edifici di grande pregio, tra i quali il Carcere Baronale Spagnolo, costruito nella prima metà del '600 e la palazzina in stile liberty, costruita nei primi del 900 e oggi sede del sistema museale.

Perfino l'invecchiamento della popolazione può oggi essere considerata una ricchezza, se si pensa che scienziati da tutto il mondo si stanno interessando a quel mix di fattori, che vanno dall'ambiente salubre alla sana alimentazione, che hanno fatto guadagnare a questo territorio il primato mondiale della longevità maschile.

### **Strategia del piano di sviluppo locale**

Innovazione e tradizione sono le due parole che possono riassumere il Piano di Sviluppo Locale del GAL Ogliastra, un progetto rivolto a 19 dei comuni ogliastrini che mira a far fruttare un seme già presente nella tradizione rurale ogliastrina e cioè il seme della multifunzionalità, intesa come capacità di rispondere nello stesso tempo e con risorse limitate a sfide diverse e complesse.

Il piano rappresenta una risposta, anche se parziale, al malessere demografico che affligge le aree interne del territorio ogliastrino, caratterizzate da un'economia prevalentemente rurale. Attraverso le misure e le azioni previste nel PSL si sono individuate le strategie dirette a promuovere la multifunzionalità della famiglia agricola, chiamata a trasfigurare la propria vocazione contadina verso attività non agricole. Il risultato previsto è quello di un miglioramento generale della qualità della vita nel territorio e di una diversificazione delle attività economiche, che favorisca il decollo sociale ed economico dell'Ogliastra.

Parallelamente allo sviluppo dell'attività agrituristica e di tutte le attività connesse all'agricoltura si vuole dare slancio al turismo, un turismo ispirato all'ecologia, al confronto con una cultura tradizionale contadina e alla scoperta dei territori dell'Ogliastra rurale. Sarà incentivata la nascita di nuovi itinerari e la promozione di quelli esistenti, lo sviluppo della piccola ricettività e l'attivazione di centri di informazione e orientamento per i turisti che visitano ogni anno l'Ogliastra. Inoltre si punta su un sistema di organizzazione dell'offerta turistica ogliastrina, oggi particolarmente disgregata e frammentaria, con il sostegno alla costruzione e promozione di una offerta turistica strutturata.

Considerato che il progressivo abbandono da parte della popolazione dei comuni interni-rurali verso le aree più servite e funzionali della costa, rappresenta uno degli aspetti che maggiormente mina la stabilità economica e sociale del territorio, fra le strategie del piano di sviluppo locale vi è quella di porre in atto una serie di interventi tesi alla riqualificazione e al riuso dell'edificato storico e a rendere maggiormente fruibile il patrimonio edilizio tipico, attualmente scarsamente attrattivo e in stato di abbandono, attraverso la realizzazione di adeguate strutture, con l'utilizzo di tecniche architettoniche finalizzate al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, attraverso i quali poter promuovere nuovi processi insediativi, favorendo la rinascita e il ripopolamento dei centri storici dei comuni. I villaggi ogliastrini verranno resi più accoglienti attraverso l'attuazione della misura 322, finalizzata alla riqualificazione dei piccoli centri, mentre con la misura 323 verrà valorizzato il patrimonio storico, architettonico e culturale del territorio.

Il PSL non perde di vista gli aspetti legati alla qualità della vita delle aree rurali, da sempre caratterizzate dalla carenza di servizi per la popolazione, soprattutto per i giovani e per quei soggetti che sono usciti dal mondo del lavoro e che hanno difficoltà ad essere reinseriti nella società; a questi problemi il PSL risponde con l'attivazione di servizi innovativi alla persona nei settori socio-assistenziale, ambientale e didattico.

In sintesi, la forza del Piano di Sviluppo Locale sta nella capacità di dare risposte alle carenze strutturali e sociali insite nella storia dell'Ogliastra rurale e risiede sicuramente nella forte condivisione che sta alla base della sua elaborazione, al fatto che sia stato concepito grazie al contributo di idee e soprattutto di entusiasmo di tante persone, rappresentanti del mondo istituzionale, economico, sociale e culturale dell'Ogliastra.

#### **4.1. Tematica sviluppata nel progetto**

1. Valorizzazione del patrimonio edilizio dei centri storici;
2. Marketing territoriale (per una nuova residenzialità) ;
3. Recupero e valorizzazione dei fattori identitari;
4. Rivitalizzazione sociale e culturale.

### **5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto "Borghi Rigenerati" si pone come obiettivo generale, condiviso dai partner, di: "avviare sul territorio un processo di formazione di un modello di offerta turistica - culturale - ambientale innovativo e sostenibile basato sulla centralità delle comunità locali quali giacimenti di patrimonio identitario e raccordare tale potenziale con il sistema delle risorse territoriali al fine di favorire un dispositivo attraverso il quale i borghi caratteristici possano divenire "destinazioni".

Il suddetto obiettivo generale è collegato in via principale all'obiettivo specifico della politica di sviluppo rurale 2007-2013 consistente nella riqualificazione dei villaggi e del patrimonio rurale. In particolare le azioni previste sono coerenti e complementari alle misure 322, attraverso la quale si intende ridare vita ai centri storici dei piccoli comuni che attualmente sono in stato di abbandono, rafforzando così il valore identitario delle popolazioni residenti e alla misura 323, che intende attuare la riqualificazione e il riuso dell'edificato storico extra urbano. In via secondaria si evidenzia la coerenza con la misura 313 che prevede interventi per favorire il turismo nelle aree rurali. Inoltre il progetto è coerente con la misura 413, in particolare con l'azione 2 che prevede iniziative di promozione del territorio, coordinate e sistemiche, che coinvolgano le aree rurali dell'Ogliastra e gli operatori dei vari settori.

#### **5.1. Motivazioni**

Per il GAL Ogliastra, così come per i GAL partner, uno dei fulcri della strategia di valorizzazione turistica è basato sulle comunità locali che prevalentemente si sono sviluppate all'interno di piccoli borghi, le "Biddas". Il tessuto edilizio interno delle Biddas è caratterizzato da un tessuto edilizio suddiviso in biginaus (vicinati) che costituiscono l'elemento minimo di aggregazione e identificazione, e prassas (piazze), luoghi di incontro nelle quali si svolgevano le attività legate alla vita quotidiana. L'obiettivo è quindi quello di portare la comunità a riscoprire gli antichi spazi di condivisione per conseguire una rivitalizzazione sociale e culturale partecipata. La riscoperta delle antiche relazioni tra luogo e abitante si pone così, come base per attivare il

processo di recupero del patrimonio identitario, per la riappropriazione e la rigenerazione del territorio. In questo senso la disponibilità di patrimonio edilizio (pubblico e privato) in stato di abbandono e/o sottoutilizzato diventa una risorsa per innescare politiche di accoglienza in cui il territorio, la comunità e il suo patrimonio identitario siano al centro dell'offerta turistica. La rinascita della Bidda si innescherà così, a partire da una animazione culturale in grado di coinvolgere la popolazione e renderla partecipe di nuove forme di sviluppo del territorio.

Infine il progetto BORGHI RIGENERATI ha lo scopo di fornire al PSL le seguenti opportunità implementative:

- Concorrere alla promozione di un sistema di ospitalità locale ove la comunità, nelle sue molteplici espressioni culturali - sociali e produttive sia la protagonista, ovvero dove il senso della destinazione sia caratterizzato dai tratti identitari e dallo stile di vita delle comunità locali;
- Partecipare, con il progetto, all'avvio di una nuova "stagione" di riqualificazione urbana affinché il patrimonio edilizio esistente possa essere riabilitato nel quadro di un approccio basato sulla qualità dell'abitare, sulla conservazione degli stilemi architettonici locali e su criteri di recupero ispirati da pratiche bioedilizie;
- Lanciare, anche con contenuti innovativi rispetto a quanto viene fatto oggi, il territorio del GAL come "destinazione" turistica, culturale e di residenzialità "temporanea". Una "destinazione" composta da fattori fra loro integrati, quali: la natura, il paesaggio, lo stile di vita locale, la cultura identitaria, l'uso consapevole e sostenibile delle risorse presenti (beni comuni) e la valorizzazione continua di "asset" territoriali (cucina, prodotti, eventi, fruizione del territorio, ecc.). Si tratta, quindi, di una strategia incardinata sulla logica di mettere al centro dell'offerta "il territorio e le sue comunità" che si aprono per consentire ad un visitatore attento e responsabile, di effettuare "un'esperienza" unica.

## **5.2. Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altri Progetti terminati o in essere di cooperazione e non**

Il progetto "Borghi Rigenerati" presenta punti di continuità e complementarità e integrazione sia nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna, con gli interventi del PSL 2007-2013, che con quelli del PSL 2000-2006, nonché con ulteriori programmi ed iniziative che interessano il territorio di riferimento.

In particolare si evidenziano complementarità e coerenze con le seguenti azioni del PSL 2007-2013:

Misura 413 "Attuazione di strategie di Sviluppo Locale" qualità della vita/diversificazione, nello specifico con le azioni:

1. Sistema di Qualità Comprensoriale;
2. "Marketing territoriale", in particolare con gli interventi:
  - "Borghi Rigenerati" teso a promuovere i piccoli borghi e a sostenere un sistema di ospitalità in cui il territorio, la comunità e il suo patrimonio identitario siano al centro dell'offerta turistica. La scelta dello stesso nome per questa azione di promozione non è casuale; infatti questa rappresenta una vera e propria azione di completamento dell'azione 2.1 del progetto

di cooperazione Borghi, con la quale si intende creare un network di artisti locali che coinvolga anche artisti, scuole d'arte, accademie e università provenienti da altri territori. Con l'intervento della Misura 413 si intendono organizzare degli eventi di promozione dei borghi (Workshop ed eventi culturali) in collaborazione con la rete creata nel progetto di cooperazione;

- “Scopri l'Ogliastro” creato allo scopo di presentare sul mercato gli operatori economici del territorio in maniera integrata e unitaria;
- “Video e film” che prevede la realizzazione di video o piccoli film promozionali che illustrino le qualità e le risorse del territorio partendo dall'idea che ogni ogliastrino può essere il testimonial ideale della sua terra, diventando un “narratore di luoghi”, in grado di far vedere il territorio con i suoi stessi occhi.

Misura 322: Sviluppo e rinnovamento dei villaggi, che intende attuare la riqualificazione e riuso dell'edificato storico per rendere maggiormente fruibile il patrimonio edilizio tipico, attualmente scarsamente attrattivo e in stato di abbandono, attraverso la realizzazione di adeguate strutture, con l'utilizzo di tecniche architettoniche finalizzate al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, attraverso i quali poter promuovere nuovi processi insediativi, favorendo la rinascita e il ripopolamento dei centri storici dei comuni.

Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, con la quale si vuole incentivare il recupero delle strutture identitarie come le capanne dei pastori, vecchi mulini e frantoi, pinnetos e muretti a secco, allo scopo di rendere più attrattive le campagne circostanti i borghi.

Misura 313 Incentivazione di attività turistica:

- Azione 2 “Informazione e accoglienza” che prevede l'adeguamento di strutture esistenti da adibire a centri di informazione e accoglienza turistica;
- Azione 3 “Acquisizione di servizi inerenti il turismo in area rurale”, con la quale si vogliono mettere in rete tutte le risorse, sia materiali che immateriali, che possano rappresentare una attrattiva dal punto di vista turistico, per poi confezionare un vero e proprio prodotto turistico da promuovere e commercializzare;
- Azione 4 “Servizi di piccola ricettività”, che prevede l'incentivazione alla nascita e allo sviluppo di attività ricettive di piccole dimensioni, prevalentemente nei centri abitati, come B&B e Affittacamere.

Continuità e coerenza con i progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale programmazione 2007-2013:

- Natura Teatrale: la contemporanea attivazione dei cantieri e dei laboratori nello stesso territorio darà vita ad una comunità artistica che, per tutto il periodo dei lavori, risiederà nei paesi coinvolti, vivendo e confrontandosi con i suoi abitanti;
- Territori che fanno la cosa giusta: realizzazione di una rete territoriale di comuni che manifestano l'intendimento di divenire "Comune Virtuoso", e la realizzazione di uno studio finalizzato a creare un “prototipo di analisi e gestione energetica ed ambientale degli edifici”, da utilizzare come base per

iniziare un percorso metodologico e amministrativo per l'implementazione di un "catasto energetico intercomunale";

- Transumanza: rivitalizzazione della cultura agropastorale, in particolare attraverso gli itinerari della transumanza e il recupero e la valorizzazione delle tradizioni legate alla cultura del villaggio rurale;

Coerenza con iniziative avviate in ambito no Leader:

- Filiera Sostenibile in Edilizia: Soluzioni a basso impatto ambientale e ad elevata qualità architettonica dei nuovi insediamenti e sviluppo di una filiera dell'edilizia sostenibile. Cofinanziamento Regione Sardegna;

Continuità e coerenza con interventi PSL programmazione 2000-2006:

- Intervento 1.1.c.1 "Studio e analisi del mercato agroalimentare e turistico.

Progetti di cooperazione 2000-2006:

- "Tramudas": valorizzazione degli itinerari del "pastoralismo"; "Sardegna Rurale": realizzazione di una biblioteca virtuale regionale contenente "soluzioni" per la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse locali;
- "Trim": Promozione del turismo rurale nelle aree interne delle isole del Mediterraneo.

### **5.3. Obiettivi specifici**

Il progetto di cooperazione, coerentemente con l'obiettivo generale, si pone un quadro di obiettivi operativi così articolati:

- Attivare, attraverso un processo di ascolto e facilitazione alla partecipazione aperto agli stakeholders del territorio, un "centro di competenza" che, includendo e valorizzando saperi locali ed expertise qualificate esterne, sia in grado di produrre, quale risultato finale, un "codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile";
- Realizzare, attraverso un lavoro di scambio di esperienze anche con altri territori italiani, una "Carta dell'Ospitalità" che sia basata sui paradigmi:
  - fruizione turistica sostenibile e responsabile;
  - modello di accoglienza inclusivo ove la comunità sia il contesto umano e culturale dove il turista effettui la sua "vacanza esperienziale";
  - riferimento metodologico e qualitativo nei processi di composizione dell'offerta locale;
- Creare un "network locale di "Angeli Vagabondi", ovvero una rete di artisti non professionisti del territorio (musica, danza, teatro, narrazione, ecc.) che condividano un programma di collaborazione comune volto a supportare la capacità ospitativa del territorio, divenendo, quindi, protagonisti dell'offerta. Il network locale, inoltre, si interconetterà con quelli degli altri territori Leader,

partecipanti al progetto di cooperazione, formando un circuito di scambio di esperienze e di partenariato artistico;

- Sviluppare un "programma di promozione dell'housing turistico ", ovvero promuovere l'interesse e la domanda per un housing sostenibile attraverso la valorizzazione di parti del patrimonio edilizio non utilizzato presente nei borghi caratteristici, attivando, in tal modo, un processo di riqualificazione edilizia e, nel contempo, un rafforzamento della residenzialità;
- Creare, con modalità integrate con le altre aree Leader partner del progetto "Borghi Rigenerati", una piattaforma comune di e-commerce" volta a valorizzare le produzioni tipiche locali (agroalimentari e dell'artigianato tipico di piccolo taglio) attraverso lo sviluppo di reti collaborative con le aziende produttrici, che condivideranno una cornice etica ispirata a principi di autenticità del metodo di produzione e di garanzia nei confronti dei consumatori;
- Valorizzare la cultura identitaria e produttiva locale attraverso un processo di cooperazione intergenerazionale fra anziani e giovani, costruendo una banca della memoria (scrigni di memoria).

#### **5.4. Descrizione delle operazioni previste**

Il Progetto "Borghi rigenerati" verrà attuato attraverso 7 fasi, 5 delle quali operative (creazione "Centro di competenza", creazione e sviluppo network "Angeli dell'Ospitalità", "Promozione di un housing turistico", creazione e sviluppo "Piattaforma comune di e-commerce" e "Disseminazione") e 2 fasi di servizio (la fase di Pre-sviluppo, che ha portato alla costituzione del partenariato e allo sviluppo del progetto, e la fase di Gestione e coordinamento).

#### **0. Fase di Pre-sviluppo**

0.1 Definizione del partenariato

0.2 Sviluppo del progetto

#### **1.Fase: Creazione centro competenza**

1.1 Realizzazione della "Carta dell'ospitalità"

1.2 Realizzazione del "Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile"

#### **2. Fase: Creazione e sviluppo del "Network Angeli dell'Ospitalità"**

2.1 Creazione della rete Workshop Ogliastro;

#### **3. Fase: Attuazione del programma "Promozione housing turistico e residenziale"**

3.1 House sharing Ogliastro

#### **4. Fase: Creazione e sviluppo "Piattaforma comune di e-commerce"**

4.1 Creazione e sviluppo della Piattaforma di e-commerce

#### **5. Fase: Disseminazione**

5.1 Digital Box

5.2 Magic Box

5.3 Impaginazione, stampa e diffusione del “Catalogo dell’Ospitalità Ogliastro” e del “Manuale pratico per l’Ogliastro” (azione locale)

5.4 Vetrina Ogliastro (azione locale)

## **6. Fase: Gestione e coordinamento**

6.1 Coordinamento

6.2 Rendicontazione e monitoraggio

Le azioni delle fasi 1, 2, 3 e 4 sono comuni fra i GAL partecipanti al progetto “Borghi” e, pertanto, verranno attuate in maniera congiunta tra i partner associati. Ogni fase comune verrà declinata tenendo conto del contesto locale in modo da realizzare una maggiore efficacia sul territorio.

Le azioni sono fortemente interconnesse e sinergiche tra di loro. Infatti, una peculiarità del progetto, oltre alla notevole presenza di azioni comuni tra i partner, è data dalla forte sinergia e complementarità tra le azioni in cui si articolano le diverse fasi: in particolare, le azioni della fase 1 costituiscono la base metodologica per l’attuazione di tutte le fasi successive.

Le fasi 0 e 6 sono quelle cosiddette “di servizio”, che permettono inizialmente di definire il progetto con il pre-sviluppo e successivamente, con il coordinamento. Il monitoraggio, la valutazione e la gestione garantiscono il dispiegarsi delle attività nel pieno rispetto degli indirizzi formali e sostanziali che sottendono la realizzazione dei progetti di cooperazione.

Di seguito vengono analizzate nel dettaglio tutte le fasi progettuali.

## **0. FASE DI PRE-SVILUPPO**

Conformemente alle linee guida sulla cooperazione, sono state realizzate due azioni per definire il progetto. La prima è servita a definire il partenariato e la seconda a definire l’articolazione del progetto.

### **0.1 Definizione del partenariato**

Il partenariato ha avuto origine con l’attività di creazione da parte del GAL Cilento RIGENERATIO di un embrione di partenariato costituito prevalentemente con altri GAL che avevano già sperimentato progetti di rigenerazione di borghi rurali. Inoltre, sono stati contattati sin dall’inizio l’associazione Borghi Autentici d’Italia e il Centro Inter-Universitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA) ritenuti partner strategici per il contributo scientifico e di conoscenze che sono in grado di apportare al progetto.

Successivamente, in occasione della Cooperation day, organizzata dalla Rete Rurale Nazionale nel giugno 2011 a Roma, c’è stato l’incontro tra alcuni rappresentanti del GAL Ogliastro con un rappresentante del GAL Molise verso il 2000, già partners nel progetto “Territori che fanno la cosa giusta”; in quella occasione si è parlato dell’opportunità di collaborare anche al progetto Borghi. Successivamente il GAL Ogliastro ha approfondito con il GAL Capofila l’impostazione generale del progetto e ritenendo la proposta progettuale particolarmente coerente con la strategia complessiva del PSL e soprattutto in grado di dare un contributo concreto alle esigenze del territorio, ha deciso di aderire al partenariato.

Questa intesa di massima è stata via via affinata attraverso molti incontri in audio e video conferenza, durante i quali si sono definiti l'articolazione del progetto, le modalità di coordinamento, il modello organizzativo e le diverse responsabilità. Da questi incontri è scaturito l'accordo di cooperazione siglato il 21 marzo 2012 dai partner del progetto.

Attraverso il percorso sintetizzato sopra si è giunti, quindi, alla definizione del partenariato composto da: GAL Rigeneratio (Capofila), GAL Molise Verso il 2000, GAL Ogliastra, Associazione Borghi Autentici d'Italia e CIRPA.

### **Modalità attuativa**

La definizione del partenariato è stata messa in atto direttamente dalla struttura del GAL sulla base delle direttive impartite dal Consiglio di amministrazione.

### **Indicatori di realizzazione**

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
Incontri di partenariato in video conferenza	n.	3
Accordo di cooperazione sottoscritto	n.	1
Numero di partner coinvolti	n.	5

## **0.2 Sviluppo del progetto**

I partners di progetto, e soprattutto il GAL capofila, hanno costruito un primo embrione di progetto in grado di mettere in rete i territori interessati alla promozione di un nuovo sistema dell'ospitalità, caratterizzato dai tratti identitari e dallo stile di vita delle comunità locali. Partendo da questa ossatura i singoli GAL hanno definito la parte locale del progetto e completato la parte generale.

Il GAL Ogliastra ha attivamente collaborato alla definizione della parte generale e ha definito la parte locale. Partendo da quanto concordato con i partner, il GAL ha sviluppato una serie di attività in grado di integrare le esigenze del territorio con le specifiche amministrative e regolamentari definite dall'AdG della Regione Sardegna per la cooperazione. In particolare è stata preferita la scelta strategica di attuare il maggior numero possibile di azioni in comune con gli altri GAL e di favorire il massimo di integrazione e sinergia tra le diverse azioni previste.

### **Modalità attuativa**

La definizione del progetto è stata attuata direttamente dalla struttura del GAL che ha operato attraverso un confronto serrato con i partner del progetto, il Consiglio di amministrazione del GAL e numerosi stakeholders del territorio.

### **Indicatori di realizzazione**

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
Incontri con Stakeholders	n.	2

Ore di audio/video conferenza	n.	8
Progetto realizzato	n.	1

### **FASE 1: ATTIVAZIONE “CENTRO DI COMPETENZA”**

In ciascuno dei territori interessati dal progetto verrà costituito un Centro di Competenza locale, un gruppo aperto e interdisciplinare che si avvarrà della collaborazione di expertise esterne qualificate (associazioni, enti, istituti, quali per esempio: ASEL Sardegna, DG Urbanistica Sardegna, LabNet plus, INU Sardegna, UNISS, UNICA, Sapienza – Università di Roma, Paesaggi Straordinari – Naba, Polis-Maker Lab – Politecnico di Milano) che avrà il compito di sviluppare gli strumenti metodologici e operativi necessari per la gestione della trasformazione e valorizzazione del territorio. L'attività del centro di competenza sarà coordinato dal Comitato di coordinamento del progetto, formato da un rappresentante di ciascuno dei partners di progetto.

Il GAL Ogliastro, quale soggetto responsabile del Centro di competenza Ogliastro, si occuperà di individuare i soggetti quali associazioni, enti, istituti di ricerca e altre expertise esterne qualificate che vogliono entrare a far parte del Centro di Competenza per l'Ogliastro condividendo principi e obiettivi del progetto; Con questi soggetti sarà sottoscritto un accordo di collaborazione.

Il GAL Ogliastro con il supporto del Centro di Competenza per l'Ogliastro, attraverso un processo di ascolto e facilitazione alla partecipazione aperto agli stakeholders del territorio, produrrà strumenti innovativi per la messa in opera di un sistema integrato di ospitalità locale, quali: una “Carta dell'ospitalità” e un “Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile”, descritti nelle seguenti azioni.

#### **1.1 Realizzazione della “Carta dell'Ospitalità”**

La Carta dell'Ospitalità è un percorso formalizzato di regole e criteri, condiviso dai protagonisti dell'ospitalità (operatori, produttori e amministrazioni locali) che stabilisce le condizioni per un “sistema dell'ospitalità” responsabile, sostenibile e finalizzato a facilitare modalità di vacanza sui territori Leader secondo approcci esperienziali. In questo modo si valorizza il ruolo della comunità locale e gli ospiti (turisti) assumono un ruolo di “cittadini temporanei” dei luoghi, interconnettendo la loro esperienza di vacanza con le dinamiche delle comunità locali.

In particolare, in Ogliastro l'azione verrà declinata nel seguente modo:

- Verrà definito un insieme di standard minimi che, oltre ai requisiti di legge, dovranno essere garantiti dalle strutture ricettive a livello tecnologico e funzionale (es. parametri dimensionali degli ambienti; adeguatezza tecnologica degli impianti e dei relativi accessori; adeguatezza della distribuzione e dell'arredamento degli spazi ecc);
- Verrà definito il Catalogo dell'Ospitalità Ogliastro (allegato locale alla Carta dell'Ospitalità) nel quale verranno progressivamente inseriti gli immobili in possesso dei criteri qualitativi stabiliti in condivisione con la rete di partner. Il possesso dei requisiti sarà verificato da un soggetto esterno appositamente selezionato in base alle esperienze e competenze maturate nella valutazione qualitativa degli immobili presenti nei borghi rurali. Gli immobili inseriti nel catalogo verranno dotati di

Marchio di Qualità e saranno classificati in base al livello qualitativo offerto, in modo da innescare tra i soggetti ospitanti, una sorta di competizione per il raggiungimento di standard qualitativi sempre maggiori. Inoltre verranno create 3 sezioni:

- o *sez.1-for welcome*: in questa sezione verranno inseriti gli immobili messi a disposizione dai proprietari per ospitare gratuitamente particolari visitatori del territorio. Le visite potranno essere effettuate sia per motivi culturali e/o ricreativi che per la realizzazione di visite di studio in particolare per i componenti della rete dei workshop prevista nell'azione 2.1;
- o *sez.2- for sharing*: in questa sezione saranno inseriti gli immobili per i cui i proprietari sono disponibili ad uno scambio per brevi periodi di vacanza, come previsto dall'azione 3.1.;

*sez.3- for rent* : in questa sezione verranno inseriti gli immobili disponibili per l'affitto. *In Ogliastra* questa azione verrà attuata in sinergia con la Misura 413 azione 2, progetto "Scopri l'Ogliastra" che ha lo scopo di presentare il territorio in maniera integrata e unitaria incoraggiando un sistema di rete che valorizzi le aree turisticamente meno frequentate anche promuovendo canali di ricettività alternativi.

Parallelamente, con la Misura 413 si costruirà una mappatura della percezione della qualità dei servizi offerti dalle strutture ricettive, a partire da una indagine presso gli utenti dei servizi stessi (es: facilities, accoglienza, affidabilità, pulizia e ordine degli spazi, qualità del cibo ecc.).

In questo modo, attraverso la messa a sistema dei dati raccolti si otterrà un quadro completo dello stato di fatto dell'ospitalità, arrivando a capire "cosa funziona e cosa non funziona", e contemporaneamente si andranno definendo l'insieme delle regole e criteri che dovranno essere contenuti nella Carta dell'Ospitalità.

### **Modalità attuativa**

Il Gal Ogliastra, nel ruolo di Centro di Competenza, attuerà questa azione in collaborazione con i GAL Partner, con l'Associazione Borghi Autentici, il CIRPA e con il supporto di professionalità con competenze specifiche.

Verrà costituito un gruppo di lavoro formato da personale interno al GAL e da soggetti esterni che possiedano competenze specifiche utili al conseguimento degli obiettivi del progetto, selezionati tramite procedure di evidenza pubblica e/o in economia.

Il Gruppo di lavoro si occuperà, in condivisione con la rete di partner, di elaborare un sistema di regole e di standard minimi ai fini della realizzazione di un documento comune integrato: La Carta dell'Ospitalità, un documento nel quale sarà formalizzato l'elenco delle regole condivise. La Carta dell'Ospitalità verrà pubblicata nel portale web dedicato e condiviso da tutti i partners.

Le strutture ricettive interessate ad essere inserite nel Catalogo dell'Ospitalità Ogliastra; saranno individuate tramite la pubblicazione di una Manifestazione di interesse.

Al fine di verificare il possesso degli standard qualitativi da parte delle aziende individuate, verranno effettuati dei sopralluoghi da parte di professionisti incaricati che siano in possesso di competenze tecniche specifiche. Alle strutture in possesso dei requisiti stabiliti verrà attribuito il Marchio di Qualità; le stesse verranno poi inserite all'interno del Catalogo dell'Ospitalità Ogliastra. Questo sarà composto da apposite schede descrittive (una per ogni struttura esaminata), e suddiviso in diversi livelli qualitativi. La realizzazione

del Catalogo sarà effettuata dalla struttura del GAL Ogliastra, opportunamente integrata da professionalità con competenze tecniche specifiche.

### **Destinatari**

Abitanti dei borghi; Comuni; Operatori del turismo e dell'ospitalità (ricettività e servizi); Sovrintendenza BB.CC.AA.

### **Indicatori di realizzazione**

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
Carta dell'ospitalità realizzata	n.	1
Strutture ricettive coinvolte	n.	10
Abitazioni messe in rete	n.	20
Immobili certificati con il Marchio di Qualità	n.	15
Immobili sui quali vengono applicati i criteri individuati nel manuale	n.	15

### **1.2 Realizzazione del “Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile”**

Nel “Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile” verranno valorizzate le tradizioni del costruire del territorio, in particolare verranno elaborati criteri e approcci metodologici finalizzati a:

- Valorizzare la tradizione costruttiva e i materiali locali;
- Definire modelli organizzativi per gli spazi da adibire a ricettività in base al principio di fornire una vera "casa" e non una unità ricettiva incoerentemente standardizzata, impersonale e spesso anacronistica rispetto al contesto culturale e paesaggistico locale;
- Introdurre linee progettuali per favorire scelte ecologiche nel recupero e a facilitare l'efficienza energetica anche mediante l'introduzione di adeguate tecnologie per fonti rinnovabili;
- Contribuire al miglioramento del contesto ospitativo e di accoglienza.

Il Codice sarà il frutto di un lavoro di analisi e messa a punto, effettuato a livello locale in ogni territorio Leader dai Centri di Competenza e sfocerà in un documento comune integrato nel quale saranno valorizzate le tradizioni del costruire presenti in ogni territorio. Il prodotto in uscita sarà analizzato e discusso con gli stakeholders di ogni territorio, sarà presentato in un convegno nazionale e formerà lo strumento preliminare di accompagnamento per diversi progetti, collaterali al presente, vocati a promuovere modelli di ricettività diffusa e innovativa nei borghi caratteristici.

In Ogliastra questa azione verrà attuata in sinergia con le Misure 322, 323 e 313, per le quali verrà realizzato un manuale rivolto ai progettisti e ai tecnici degli Enti Locali, per l'autovalutazione dell'idoneità tecnica delle proposte progettuali.

In Ogliastra l'azione verrà declinata attraverso la realizzazione del *Manuale pratico per l'Ogliastra* (allegato locale al Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile)

nel quale si vuole sviluppare il tema degli interventi in contesti urbani di interesse storico culturale (centri storici dei borghi) per i manufatti con destinazione d'uso ricettiva. Il manuale sarà concepito come uno strumento operativo di facile consultazione sia dagli addetti ai lavori che dai proprietari degli immobili; per questi ultimi sarà fondamentale il raggiungimento della consapevolezza del valore storico, culturale e identitario degli immobili di loro proprietà e quindi dell'importanza di un recupero che tenga conto di questo valore.

Il Manuale pratico per l'Ogliastra conterrà progetti esemplari e indicazioni per la progettazione e sarà suddiviso in 2 parti:

- PARTE A, destinata principalmente ai progettisti e alle imprese, contenente una serie di suggerimenti sui criteri da adottare al fine di produrre un progetto di restauro conservativo consapevole, congruo e rispettoso dei criteri di costruzione ecologica e della cultura materiale dell'Ogliastra. Il manuale dovrà inoltre fornire alle istituzioni uno strumento di controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in ragione delle scelte di indirizzo effettuate;
- PARTE B, contenente degli elaborati progettuali relativi a un campione di casi emblematici; gli elaborati, che interesseranno due organismi architettonici di pregio localizzati all'interno di centri matrice, saranno prodotti per tradurre e rendere espliciti i principi di riferimento e in maniera tale da poter essere resi applicabili anche al di fuori dei centri storici, anche nelle nuove costruzioni. Questi progetti si configureranno come veri e propri esempi per l'intervento di alta qualità, in grado di suggerire soluzioni che guardino contemporaneamente alla tradizione costruttiva e all'innovazione tecnologica.

### **Modalità attuativa**

Il GAL Ogliastra nel ruolo di Centro di Competenza attuerà questa azione comune in collaborazione con i GAL Partner e con il supporto di professionalità con competenze specifiche (selezionate tramite procedure di evidenza pubblica e/o in economia. Verrà costituito un gruppo di lavoro formato da personale interno al GAL e da soggetti esterni che possiedano competenze specifiche utili al conseguimento degli obiettivi del progetto, selezionati tramite procedure di evidenza pubblica e/o in economia. Il Gruppo di lavoro si occuperà di elaborare un sistema di criteri e approcci metodologici in condivisione con la rete di partner, ai fini della realizzazione di un documento comune integrato nel quale sia formalizzato l'elenco delle regole condivise: Il Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile.

Il Codice verrà pubblicato sul portale web dedicato, condiviso dalla rete di partner.

A livello locale il gruppo di lavoro si occuperà di elaborare il Manuale pratico per l'Ogliastra, suddiviso in due sezioni:

- PARTE A: Sistema di prescrizioni e raccomandazioni per gli interventi in contesti urbani di interesse storico culturale e per i manufatti con destinazione d'uso ricettiva;
- PARTE B: Progetti esemplari in contesti urbani di interesse storico culturale e per i manufatti con destinazione d'uso ricettiva. Verrà pubblicata una manifestazione di interesse atta ad individuare 2 manufatti con destinazione d'uso ricettiva in contesto urbano di interesse storico culturale. Successivamente verranno elaborati 2 progetti preliminari, che, a titolo esemplificativo e di

modellizzazione per il territorio, verranno messi a disposizione dei proprietari e dell'intera comunità in modo da fungere da vere e proprie *Best practices*. La divulgazione degli elaborati prodotti sarà garantita dall'inserimento degli elaborati nel DVD-book realizzato nell'ambito dell'azione 4.3.

Come più volte ricordato questa azione presenta forti elementi di integrazione e complementarità con le Misure 322 azione 2 e 313 azione 4; nel caso in cui i proprietari degli immobili selezionati con la manifestazione di interesse partecipino ai bandi delle su citate misure, il GAL, in fase di istruttoria delle domande di aiuto, si impegnerà ad effettuare un controllo accurato per accertare l'assenza di qualunque sovrapposizione o doppio finanziamento.

### Destinatari

Abitanti dei borghi; Comuni; Operatori del turismo e dell'ospitalità (ricettività e servizi); Sovrintendenza BB.CC.AA.

### Indicatori di realizzazione

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
Manuali elaborati	n.	1
Progetti preliminari elaborati	n.	2
Convegno di presentazione del manuale	n.	1

### FASE 2: CREAZIONE E SVILUPPO DEL "NETWORK ANGELI VAGABONDI"

In questa fase in ogni territorio sarà promossa la costituzione di una rete locale fra artisti, professionisti e non (musica, danza, teatro, narrazione, ecc.), e residenti con particolare sensibilità verso l'arte e la cultura in generale allo scopo di favorire un sistema *alternativo* di ospitalità e accoglienza. Le reti, inoltre, stabiliranno un network di interconnessione fra loro per sviluppare un circuito interregionale aperto anche ad altre esperienze simili e coerenti.

Il GAL Ogliastro con questa azione si propone di utilizzare l'arte, nelle sue varie forme di espressione, quale veicolo di rivitalizzazione sociale, culturale e di promozione del territorio. In prospettiva il progetto contribuirà a sviluppare un "sistema" di esperienze artistiche, culturali e paesaggistiche che leghi i territori coinvolti a livello locale oltre che a livello interterritoriale. I luoghi d'arte diventeranno il "file-rouge" in grado di richiamare e veicolare i flussi turistici verso e tra tali zone.

#### 2.1 Creazione della rete Workshop Ogliastro

A livello locale il GAL Ogliastro si occuperà di promuovere la collaborazione con associazioni, accademie, scuole d'arte, facoltà di architettura etc., al fine di poter realizzare degli workshop tematici annuali mirati alla elaborazione di progetti e alla realizzazione di opere ed eventi finalizzati alla animazione turistica, culturale e artistica borghi.

Gli abitanti dell'Ogliastro offriranno accoglienza e soggiorno a studenti, artisti e produttori di arte e potranno a loro volta essere ospitati nei territori in cui venga attivato il progetto, in qualità di Angeli Vagabondi in quanto individui sensibili all'arte che operano, a favore della sua diffusione. In questo modo potranno essere

attivati gemellaggi e ponti di collaborazione che permetteranno di creare a livello locale, occasioni di apertura e di nuova fruibilità anche attraverso l'ospitalità degli artisti; a livello interterritoriale un collegamento con gli altri territori rurali che possa contribuire alla realizzazione di un circuito atto a far scoprire l'offerta complessiva dei territori rurali.

Questa azione verrà attuata in sinergia con la Misura 413 azione 2, progetto "Borghi rigenerati" che ha lo scopo di sostenere un sistema di ospitalità in cui il territorio, la comunità e il suo patrimonio identitario siano al centro dell'offerta turistica. Il progetto prevede di rianimare la vita dei piccoli borghi soprattutto attraverso l'organizzazione di eventi per la rinascita culturale in grado di coinvolgere la popolazione e renderla partecipe di nuove forme di sviluppo del territorio.

In particolare, con la presente azione verranno attuate le azioni necessarie alla costruzione della rete Workshop Ogliastro mentre con la 413 verranno attivati i Workshop che daranno concretezza alla rete stessa.

### **Modalità attuativa**

Il GAL Ogliastro attuerà questa azione con il supporto di professionalità con competenze specifiche (selezione tramite procedure di evidenza pubblica e/o in economia) e in condivisione con i GAL Partner.

Verrà attivata una manifestazione di interesse al fine di individuare le scuole, gli istituti d'arte, le università e le accademie che vogliano diventare partner e coinvolgere i propri studenti nel laboratorio di progettazione, includendo il workshop nel proprio programma didattico. Contestualmente verrà pubblicata una manifestazione di interesse per l'individuazione di artisti, locali e non, singoli o riuniti in associazioni culturali, che vogliano aderire al progetto, e una finalizzata a individuare i privati proprietari di case, interessati a realizzare il programma di ospitalità come soggetti ospitanti e proporsi come soggetti ospitati nei territori della rete in cui verrà attivato il progetto.

Al fine di rendere più efficace l'attività di coinvolgimento dei soggetti potenzialmente interessati verranno organizzati degli incontri finalizzati a far conoscere il progetto Borghi Rigenerati e in particolare l'azione "Creazione della rete Workshop Ogliastro", ma soprattutto a dividerne gli obiettivi e le modalità di attuazione. Per questo motivo durante gli incontri divulgativi, con l'aiuto di un facilitatore, verranno individuate le attività, le tematiche da sviluppare e i luoghi in cui dovranno essere svolte le azioni del progetto Borghi Rigenerati nell'ambito della Misura 413. Verrà studiato un sistema di percorsi artistico-culturali, all'interno dei quali verranno individuati i siti oggetto di studio e nei quali potranno essere localizzati eventi, manifestazioni artistiche, installazioni temporanee e opere permanenti che dovranno essere attuate con il Progetto Borghi Rigenerati nell'ambito Misura 413, Azione 2. Al fine di rendere l'attività di sensibilizzazione la più incisiva possibile verrà attivato un forum on line, all'interno del quale gli aderenti alla rete potranno scambiarsi idee e fare proposte.

Affinchè perché la rete funzioni sarà indispensabile che gli aderenti condividano il progetto e si impegnino a portarne avanti le attività; per questo motivo sarà stilata una carta di intenti da far sottoscrivere a tutti gli aderenti alla rete.

L'obiettivo ultimo è quello di arrivare alla creazione di una rete e di un programma di attività ben definito, condiviso da tutti gli interessati.

### Destinatari

Giovani artisti locali e non; Associazioni di promozione culturale e di animazione locale; Studenti; Comuni; Abitanti; Operatori della ospitalità ed accoglienza turistica.

### Indicatori di realizzazione

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
Persone coinvolte	n.	100
Rete locale creata	n.	1

### FASE 3: ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "PROMOZIONE HOUSING TURISTICO E RESIDENZIALE";

Il "Programma di promozione dell'housing turistico e residenziale" come azione comune è finalizzato ad incentivare la domanda di acquisto e affitto di parti del patrimonio edilizio disponibile nei centri storici dei borghi caratteristici, così da favorire effetti positivi nelle azioni di recupero e riqualificazione urbana e, nel contempo, determinare nuove residenzialità.

Sono previste due forme di promozione:

- Promozione di soluzioni a favore dell'housing turistico;
- Promozione di soluzioni a favore dell'housing residenziale.

A livello locale il GAL Ogliastro attraverso questa azione, si propone di promuovere il sistema dell'house sharing.

#### 3.1 House Sharing Ogliastro

L'house sharing consiste nello scambio-casa per un periodo limitato di tempo (un weekend, qualche settimana, un mese o più), tra due persone (o nuclei familiari) che risiedono in località diverse. Con questo metodo si ottiene una sensibile riduzione dei costi individuali e di conseguenza la possibilità che il turista scelga di passare un periodo di permanenza più lungo e di investire il proprio denaro esplorando il territorio e acquistando servizi e prodotti locali.

Con questa azione il GAL Ogliastro intende sostenere un programma di promozione dell'housing turistico, attraverso la creazione di una piattaforma web di supporto.

Tale promozione verrà attuata attraverso le seguenti attività:

- Individuazione delle tipologie di soluzioni per l'affitto che siano più interessanti per il territorio;
- Elaborazione di schemi esplicativi delle soluzioni per l'affitto, in modo che siano facilmente comprensibili ad una ampia fascia di utenza;

- Condivisione con la rete di partner dei risultati dell'indagine ai fini della realizzazione di un documento comune integrato, e declinazione sul territorio attraverso la pubblicazione nel portale web dedicato, condiviso dalla rete di partner, e nella Vetrina Ogliastro (Azione 4.3).

### **Modalità attuativa**

Il GAL Ogliastro attuerà questa azione con il supporto di professionalità con competenze specifiche (selezione tramite procedure di evidenza pubblica e/o in economia) e in condivisione con i GAL Partner.

Verrà costituito un gruppo di lavoro formato da personale interno al GAL e da soggetti esterni che possiedano competenze specifiche utili al conseguimento degli obiettivi di questa azione. Verrà indetta una manifestazione di interesse atta all'individuazione dei soggetti privati interessati ad entrare nella rete *House Sharing Ogliastro*. Una equipe di esperti componenti il gruppo di lavoro effettuerà dei sopralluoghi per la verifica degli standard qualitativi (definiti nell'Azione 1.1) delle abitazioni dei privati che aderiscono al progetto.

Gli immobili selezionati verranno catalogati all'interno del Catalogo dell'Ospitalità (Azione 1.1) e inseriti nella vetrina Ogliastro (Azione 4.3). ;

### **Destinatari**

Cittadini proprietari di beni edilizi disponibili; Comuni; Operatori del mercato turistico - immobiliare; Target di utenza italiano ed estero interessato a soluzioni di housing all'interno di borghi caratteristici;

### **Indicatori di realizzazione**

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
Soggetti che aderiscono alla piattaforma di house sharing	n.	40
Famiglie di residenti e di turisti che applicano lo scambio casa	n.	10

### **FASE 4: DISSEMINAZIONE**

Le attività realizzate durante le precedenti fasi vedranno potenziati i loro effetti solo se i risultati ottenuti saranno divulgati a più soggetti possibili, tra operatori economici, privati cittadini, istituzioni ecc. A tal fine verranno realizzati le seguenti azioni comunicazionali e dimostrative:

4.1 Digital Box

4.2 Magic Box

4.3 Impaginazione, stampa e diffusione del "Catalogo dell'Ospitalità Ogliastro" e del "Manuale pratico per l'Ogliastro" ;

4.4 Vetrina Ogliastro.

I suddetti eventi comunicazionali prevedono la partecipazione anche degli altri partner del progetto, attraverso il conferimento delle loro esperienze progettuali, la partecipazione degli operatori economici dei territori partner, delle istituzioni e, in generale, di tutti gli stakeholders.

#### **4.1. Digital Box**

Questa azione ha la finalità di diffondere la conoscenza della storia, delle origini e il valore del recupero di fattori identitari e culturali presenti nell'area Leader. Il risultato atteso è quello di costruire un "capitale sociale" condiviso, ovvero un patrimonio immateriale comune che promuova la consapevolezza della cittadinanza attiva soprattutto presso le nuove generazioni e, nel contempo, che possa divenire risorsa disponibile per strategie di valorizzazione della attrattività territoriale.

Al fine di preservare e condividere la cultura materiale ed immateriale sarà progettata e realizzata una sorta di Digital Library dell'Ogliastra. Si pensa alla creazione di un archivio digitale che rappresenti il territorio ogliastrino e i suoi abitanti su diversi livelli temporali, in modo da raccontare, attraverso la catalogazione digitale di immagini, video, documenti etc. la trasformazione nel tempo dei borghi rurali dell'Ogliastra. I documenti raccolti, provenienti da collezioni pubbliche, private, di associazioni etc. saranno digitalizzati e catalogati in diverse sezioni tematiche.

Questa banca dati sarà realizzata attraverso un lavoro partecipativo, coinvolgendo giovani ed anziani allo scopo di catalogare esperienze, racconti, storie di saper fare produttivo, personaggi ed eventi che hanno caratterizzato e caratterizzano il territorio Leader.

Questo archivio, concepito a livello comunicativo come una scatola digitale, sarà facilmente consultabile e fruibile in modo interattivo, sia attraverso internet, che attraverso l'allestimento di una expò permanente ubicata presso uno o più centri del territorio o eventualmente presso uno o più strutture rese adeguate alla fruizione culturale attraverso degli interventi realizzati con la Misura 322. In queste sedi verrà allestita in maniera permanente una mostra degli oggetti (documenti, foto, video) digitalizzati e riversati nell'archivio digitale.

Al fine di garantire la massima fruibilità dell'archivio digitale realizzato, i contenuti della Digital box saranno inseriti anche nell'archivio digitale Sardegna Digital Library; a tal proposito è già stata formulata una richiesta di informazioni sulla procedura da seguire.

#### **Modalità attuativa**

Verrà costituito un gruppo di lavoro formato da personale interno al GAL e da soggetti esterni che possiedano competenze specifiche utili al conseguimento degli obiettivi di questa azione, selezionati tramite procedure di evidenza pubblica e/o in economia.

Sarà avviata una manifestazione di interesse per individuare i privati che, tramite un prestito o una donazione, vogliano mettere a disposizione documentazioni fotografiche o audiovisive su oggetti con particolare valore storico culturale, opere d'arte, foto o filmati di scene di vita pubblica o privata ecc.

In seguito verranno elaborati, digitalizzati e archiviati i materiali pervenuti, in modo che possano poi essere inseriti sul web. Contestualmente verrà creata una pagina web dedicata alla Digital Box. Questa conterrà anche una mappa nella quale possano essere localizzati i contributi archiviati nella Digital Box. Questa

mappa servirà inoltre ad individuare il sistema di itinerari artistico–culturali nei quali si svolgeranno gli Workshop Ogliastro (Azione 2 di questo progetto e Misura 413, Azione 2).

Successivamente verrà avviata una manifestazione di interesse atta ad individuare uno o più Comuni interessati ad ospitare una expò permanente di alcuni dei materiali più significativi riversati nella Digital Box. L'allestimento riguarderà uno spazio di circa 50 metri quadrati già adeguato dal punto di vista infrastrutturale e quindi predisposto per l'esposizione di alcuni reperti della Digital Box. L'esposizione sarà articolata intorno ad un allestimento minimalista e sostenibile anche sotto il profilo dei costi, lo stesso comprenderà la realizzazione degli espositori per gli oggetti di cui sopra, dell'impianto di illuminazione e degli impianti di supporto, dell'allestimento anche con uso di attrezzature informatiche e multimediali.

### **Destinatari**

Comuni; Giovani; anziani; cultori delle varie materie locali; scuole secondarie; associazioni culturali locali.

### **Indicatori di realizzazione**

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
Reperti digitalizzati	n.	100
Allestimenti	n	1
Stampa su tela dei materiali	n.	10

### **4.2 Magic Box**

Questa azione, in sinergia con la precedente Digital Box, consiste nella creazione di una scatola magica itinerante, cioè di un oggetto che può essere trasportato facilmente e il cui contenuto possa essere allestito in contesti sempre differenti ponendosi, nei diversi luoghi che tocca, come una sorta di museo itinerante della cultura locale. La Magic Box si porrà come spazio simbolico, contenitore di arte, che passando da un contesto all'altro fungerà da segnale ed elemento catalizzatore e soprattutto da occasione, per il territorio che lo ospita, di mettersi in mostra. La Magic Box conterrà un kit di oggetti utili all'allestimento dell'esposizione temporanea: oltre alle istruzioni per l'uso e al kit per il montaggio, vi saranno contenute alcune delle opere presenti nella Digital Box, alcuni oggetti simbolo della cultura e della identità ogliastrina, un certo numero di stampe fotografiche rappresentanti i momenti di vita quotidiana dei borghi nei vari intervalli temporali. La magic box sarà anche corredata di alcuni strumenti utili alla promozione del microevento, quali un PC dotato di programmi e file impostati per la personalizzazione degli inviti e del materiale promozionale dell'iniziativa, una stampante scanner per la stampa degli inviti e del materiale promozionale, un videoproiettore per la proiezione di foto e filmati, dei calchi con le lettere dell'alfabeto per la composizione di scritte (ad esempio il nome del borgo e la location della mostra).

I protagonisti dell'allestimento saranno gli abitanti stessi che potranno progettare la mostra e scegliere se espanderla rendendo fruibili opere, foto, filmati etc. anche presso le loro abitazioni. Verranno realizzate 2 copie della Magic box in modo che possano essere allestite contemporaneamente due mostre in contesti diversi anche dello stesso borgo, dando vita ad una sorta di gara tra rioni per l'allestimento più bello,

creando così occasioni di incontro e di visita dei paesi e contribuendo a rivitalizzare e rigenerare il tessuto culturale e sociale dei borghi rurali.

Al fine di rendere più chiara l'idea del modello che si vuole realizzare si veda la rappresentazione grafica dell'allegato 4.

#### **Modalità attuativa**

Verrà costituito un gruppo di lavoro formato da personale interno al GAL e da soggetti esterni che possiedano competenze specifiche utili al conseguimento degli obiettivi di questa azione, selezionati tramite procedure di evidenza pubblica e/o in economia. Il gruppo costituito si occuperà della progettazione e costruzione della Magic Box e dei suoi contenuti.

In seguito verranno selezionati i Comuni che vogliono partecipare all'allestimento pilota di un primo ciclo di esposizioni itineranti che serva da presentazione del progetto;

Al fine di divulgare al meglio i risultati dell'azione, tutti gli eventi realizzati saranno documentati attraverso la realizzazione di filmati, fotografie etc. anche tramite il coinvolgimento delle popolazioni locali. I filmati e le fotografie verranno poi inseriti nella Digital box.

#### **Destinatari**

Comuni; Giovani; anziani; cultori delle varie materie locali; scuole secondarie; associazioni culturali locali.

#### **Indicatori di realizzazione**

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
Magic box allestita	n.	2
Microeventi realizzati	n.	10
Visitatori	n.	1500

#### **4.3 Impaginazione e stampa DVD Book Borghi d'Ogliastra**

Al fine di rendere più efficace la divulgazione del progetto e dei risultati prodotti il GAL Ogliastra intende mettere in atto una azione locale che prevede la realizzazione di un e-book. All'interno dell'e-book, verrà dato ampio spazio alla Carta dell'ospitalità e al "Manuale pratico per l'Ogliastra". L'e-book sarà anche riprodotto in DVD-book in cui saranno presenti i materiali digitali ed una sintesi di circa 24 pagine che favoriranno la diffusione della Carta dell'ospitalità e del "Manuale pratico per l'Ogliastra" anche presso i soggetti che hanno difficoltà formative e/o tecnologiche per consultare esclusivamente via web l'e-book.

#### **Modalità attuativa**

Il GAL Ogliastra attuerà questa azione locale attraverso le seguenti fasi:

- Verrà costituito un gruppo di lavoro formato da personale interno al GAL e da soggetti esterni che possiedano competenze specifiche utili al conseguimento degli obiettivi di questa azione, selezionati tramite procedure di evidenza pubblica e/o in economia;

- Successivamente verrà predisposto un bando di gara per l'affidamento, ad un soggetto specializzato, della realizzazione di un e-book che rappresenti una declinazione sul territorio dell'Ogliastra, dei "Manuali per il Recupero Centri Storici" realizzati dalla Regione Sardegna.

Il gruppo di lavoro si occuperà della progettazione grafica del Catalogo dell'Ospitalità Ogliastra, il quale, vista la notevole flessibilità di contenuti cui è soggetto, sarà diffuso principalmente su web attraverso la Vetrina Ogliastra (Azione 4.3): questa modalità è stata prescelta come principale perché permette un aggiornamento ed un implementazione costante del Catalogo. Una versione consolidata del catalogo sarà riprodotta in DVD-book.

Infine verrà organizzato un evento di presentazione dell'e-book nel quale verrà proposto ai Comuni il Manuale Pratico per l'Ogliastra, come possibile allegato al Regolamento urbanistico, alle imprese del settore e ai professionisti come riferimento per la progettazione.

#### **Destinatari**

Saperi locali; Comuni; Operatori del turismo e dell'ospitalità (ricettività e servizi); Sovrintendenza BB.CC.AA.

#### **Indicatori di realizzazione**

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
E-book prodotti	n.	3
DVD-Book riprodotti	n.	1000
Evento di presentazione	n.	1

#### **4.4 Vetrina Ogliastra**

Il GAL Ogliastra svilupperà una vera e propria vetrina on-line il cui scopo principale sarà quello di esporre e dare quindi visibilità al progetto Borghi Rigenerati e ai risultati via via raggiunti con l'attuazione delle attività previste. Nella Vetrina verrà dato ampio spazio al Catalogo dell'Ospitalità Ogliastra (allegato locale alla Carta dell'Ospitalità) nel quale verranno progressivamente inseriti gli immobili in possesso dei criteri qualitativi stabiliti dal Centro di Competenza (Azione 1). Gli immobili inseriti nel catalogo, dotati di Marchio di Qualità verranno archiviati nella Vetrina Ogliastra in 3 sezioni:

- sez.1- for welcome (case per l'ospitalità, provenienti dall'Azione 2.1)
- sez.2- for sharing (case per lo scambio, provenienti dall'Azione 3.1)
- sez.3- for rent / sale (case per l'affitto / vendita, provenienti dall'Azione 1.1)

Al fine di garantire l'efficienza e l'integrazione tra le varie azioni nella Vetrina sarà presente un link alla piattaforma di e-commerce, in modo tale che quest'ultima venga utilizzata anche per le eventuali transazioni immobiliari. Al suo interno la Vetrina Ogliastra potrà accogliere uno spazio dedicato agli operatori locali che attivano processi di incoming (ad esempio pro loco, associazioni, coop. di servizi ecc.) che contribuiscano ad offrire un quadro il più possibile completo dei servizi sul territorio.

Inoltre verranno inseriti contenuti informativi relativi alle più recenti e innovative soluzioni per l'housing turistico e residenziale, in modo da far conoscere ai portatori di interesse pubblici e privati diversi strumenti di qualità per la vendita e l'affitto del patrimonio abitativo, ottenendo effetti positivi nelle azioni di recupero e riqualificazione urbana e, nel contempo, stimolando nuove residenzialità (Azione 3).

Questa azione verrà attuata in sinergia con la Misura 413 azione 2, progetto "Circuito promozionale Ogliastro" che racchiude un insieme di iniziative promozionali sperimentali e innovative che mirano a potenziare la visibilità del territorio ogliastro puntando su alcune eccellenze del territorio che fungano da vetrina dell'Ogliastro e portino al riconoscimento su scala regionale e nazionale.

### **Modalità attuativa**

Il Gal Ogliastro attuerà questa azione locale attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro formato da personale interno al GAL e da soggetti esterni che possiedano competenze specifiche utili al conseguimento degli obiettivi di questa azione, selezionati tramite procedure di evidenza pubblica e/o in economia -Nella Piattaforma Comune di e-commerce, accessibile anche attraverso un link dal sito web del GAL Ogliastro, verrà allestita una pagina dedicata alla Vetrina Ogliastro, contenente una mappa nella quale possano essere localizzati gli immobili archiviati nel Catalogo dell'Ospitalità Ogliastro (Azione 1.2) e nel quale possano essere introdotti contenuti ad esse relative.

### **Destinatari**

Aziende di produzione dei settori agroalimentare e artigianale, agriturismi e B&B; Comuni; Associazioni di categoria.

### **Indicatori di realizzazione**

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
Pagina web dedicata	n.	1
Immobili inseriti nella vetrina	n.	40

## **FASE 5: GESTIONE**

### **5.1 Coordinamento e valutazione**

Per la gestione del progetto si farà ricorso all'apporto di tutti i partner che compongono la rete, in cui il GAL capofila svolgerà il ruolo di coordinamento e facilitazione dei processi. La governance del progetto, sarà completata dalla creazione del Comitato di coordinamento, che, oltre a permettere il raccordo continuo fra tutti i partners, le amministrazioni locali e i cittadini, avrà il compito di supportare il capofila nelle attività di dettaglio del progetto e nell'attuazione e valutazione dello stesso. Le attività previste dal progetto si svolgeranno prevalentemente sul territorio dei singoli partner, nelle sedi messe a disposizione dai partner di progetto e dalle amministrazioni locali. Le risorse umane coinvolte nella gestione del progetto saranno costituite da personale interno del GAL Ogliastro, da personale dei partners associati esperti nell'implementazione di azioni come quelle previste dal progetto ed eventualmente da esperti esterni.

La valutazione è volta a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dell'intervento, nonché ad accompagnare la sua attuazione con valutazioni in itinere sia di natura strategica, utili a esaminarne l'andamento rispetto alle priorità individuate dal PSR della Sardegna e dal PSL dell'Ogliastra, che operativa e di sostegno alla sorveglianza dell'intero progetto di cooperazione. In particolare, le valutazioni di tipo operativo serviranno a sviluppare analisi e giudizi di performance direttamente mirate agli obiettivi specifici. La valutazione sarà organizzata prevalentemente in itinere, poiché sarà condotta durante tutta la durata del progetto e ne analizzerà principalmente i risultati. Una sintesi delle attività di valutazione sarà riportata annualmente nelle relazioni di monitoraggio e i risultati saranno inviati all'AdG del PSR della Sardegna ed ai partner del progetto Borghi Rigenerati. Il sistema di valutazione adotterà approcci metodologici di tipo quantitativo e qualitativo in maniera interattiva e triangolata, cercando soprattutto di cogliere l'esperienza degli stakeholders sugli interventi previsti nei progetti. Ciò significa una combinazione di analisi desk, analisi di dati primari e secondari (per es. dati statistici), così come interviste strutturate e focus group ai principali attori e ulteriori approfondimenti effettuati tramite workshops e riunioni.

### **Modalità attuativa**

La gestione e il coordinamento del progetto saranno attuati tramite incontri del comitato di coordinamento, che stabilirà le modalità di attivazione delle diverse azioni del progetto e ne valuterà la ricaduta sul territorio. Il Comitato di coordinamento, è composto da un rappresentante per ogni partner, presumibilmente coincidente con il referente del progetto, e si riunisce, anche in teleconferenza o audio conferenza, ogni volta che lo richiedano almeno due partner e comunque con cadenza almeno trimestrale.

Inoltre, come già evidenziato in precedenza, in ogni territorio Leader del progetto verrà costituito un Centro di competenza, un gruppo interdisciplinare che si avvarrà della collaborazione di expertise esterne qualificate nella promozione di studi e ricerche per la gestione e trasformazione del territorio. I Centri di competenza costituiti in ambito locale saranno in permanente rete tra loro. La rete così costituita dovrà indirizzare l'attività di progetto nella sua applicazione pratica e supportare il partenariato, a livello generale e locale, decidendo periodicamente, in collaborazione con il comitato di coordinamento, quali siano state le attività e le azioni che hanno ottenuto riscontro nei territori coinvolti e quali non possono funzionare, non solo nell'ambito del progetto "Borghi", ma anche oltre tale progetto. Il Comitato non svolge, tuttavia, solamente azione di controllo e valutazione, ma partecipa attivamente alla realizzazione del progetto, come meglio descritto alla Fase 1.

La valutazione sarà condotta da esperti indipendenti del GAL (secondo l'art.84, comma 4 del Reg. (CE) n.1698/2005) e ha lo scopo di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del progetto (art.84, comma 2). Il valutatore, nell'ambito delle indicazioni del QCMV e delle specifiche necessità del GAL e dell'AdG, organizzerà l'attività di valutazione tramite la conduzione di indagini dirette presso beneficiari e portatori di interesse (dati primari), utilizzando anche le elaborazioni provenienti dal sistema di monitoraggio (dati secondari). Il GAL Ogliastra metterà a disposizione del valutatore tutte le risultanze del monitoraggio, organizzando la valutazione sulla base degli orientamenti indicativi (di organizzazione e di metodo) suggeriti dal QCMV. Il sistema di valutazione adottato dal GAL Ogliastra sarà composto da cinque pacchetti di lavoro (Working Paper), di cui i primi tre rappresentano il cuore delle attività di ricerca. Il WP 4 si concentra sulla

divulgazione e diffusione dei risultati, mentre il WP 5 copre la valutazione delle attività di gestione e coordinamento.

La valutazione sarà finanziata tramite le risorse previste dal progetto per le attività di coordinamento e gestione. Considerando l'esiguità delle risorse, si tratterà di una piccola ricerca valutativa che potrebbe crescere con l'apporto del Nucleo Regionale di Valutazione, a cui verrà sottoposta da parte del GAL una formale candidatura del progetto Borghi Rigenerati. Pertanto, la valutazione del progetto potrebbe essere affidata al Nucleo di Valutazione Regionale e/o ad un soggetto esterno appositamente selezionato.

#### **Destinatari**

Partners di progetto

#### **Indicatori di realizzazione**

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
Incontri del Comitato di Coordinamento	n.	5
Rapporti di valutazione	n.	5

#### **5.2 Rendicontazione e monitoraggio**

Il monitoraggio di tutte le attività del progetto sarà svolta contestualmente all'andamento dello stesso, in modo da avere un controllo continuo sull'andamento degli interventi. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza del progetto, verificando l'attuazione con rapporti di monitoraggio trimestrali che permetteranno attraverso un apposito cruscotto di controllo che permetterà di correggere eventuali deficit di realizzazione. La rendicontazione sarà fatta da ciascuno dei GAL partner sulla base delle specifiche dettate dalle rispettive autorità di gestione utilizzando gli appositi moduli e format predisposti per la richiesta delle domande di pagamento.

#### **Modalità attuativa**

La rendicontazione e il monitoraggio del progetto verrà fatta dai tre GAL, ognuno per la parte di sua competenza; nello specifico il GAL Ogliastro effettuerà l'attività di monitoraggio attraverso il personale del GAL.

#### **Destinatari**

Partners di progetto

#### **Indicatori di realizzazione**

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	NUMERO
Rapporti di monitoraggio	n.	12
Rendicontazioni (domande di pagamento)	n.	3

#### **5.6. Indicatori di progetto**

Gli indicatori di realizzazione sono stati definiti considerando le singole azioni del progetto, in quanto sono legati agli obiettivi specifici di ognuna di loro e consentono di effettuare il monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento durante le diverse fasi della sua implementazione, misurando lo stato di avanzamento delle singole operazioni. Di seguito è riportata una tabella di sintesi di tutti gli indicatori di realizzazione.

<b>Azione</b>	<b>Indicatore di realizzazione</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>Valore atteso</b>
0.1 definizione del partenariato	Incontri di partenariato in video conferenza	n.	3
	Accordo di cooperazione sottoscritto	n.	1
	Numero di partner coinvolti	n.	5
0.2 definizione del progetto	Incontri con Stakeholders	n.	2
	Ore di audio/video conferenza	n.	8
	Progetto realizzato	n.	1
1.1 Realizzazione della "Carta dell'Ospitalità"	Carta dell'ospitalità realizzata	n.	1
	Strutture ricettive coinvolte	n.	10
	Abitazioni messe in rete	n.	20
	Immobili certificati con il Marchio di Qualità	n.	15
	Immobili sui quali vengono applicati i criteri individuati nel manuale	n.	15
1.2 Realizzazione del "Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile"	Manuali elaborati	n.	1
	Progetti preliminari elaborati	n.	2
	Convegno di presentazione del manuale	n.	1
2.1 Creazione della Rete Workshop Ogliastro	Persone coinvolte	n.	100
	Rete locale creata	n.	1
3.1 House Sharing Ogliastro	Soggetti che aderiscono alla piattaforma di house sharing	n.	40
	Famiglie di residenti e di turisti che applicano lo scambio casa	n.	10
4.1 Digital Box	Reperti digitalizzati	n.	100
	Allestimenti	n.	1
	Stampa su tela dei materiali	n.	10
4.2 Magic Box	Magic box allestita	n.	2
	Microeventi realizzati	n.	10
	Visitatori	n.	1500
4.3 Impaginazione e stampa DVD Book Borghi d'Ogliastro	E-book prodotti	n.	3
	DVD-Book riprodotti	n.	1000
	Evento di presentazione	n.	1
4.4 Vetrina Ogliastro	Pagina web dedicata	n.	1

		Immobili inseriti nella vetrina	n.	40
5.1	Coordinamento e valutazione	Incontri del Comitato di Coordinamento	n.	5
		Rapporti di valutazione	n.	5
5.2	Rendicontazione e monitoraggio	Rapporti di monitoraggio	n.	12
		Rendicontazioni (domande di pagamento)	n.	3

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato e di impatto, questi sono collegati agli obiettivi più generali del progetto e misurano l'effetto complessivo sul contesto socio-economico dell'area interessata: essi vanno, perciò, considerati tenendo conto della globalità dell'intervento. Nella loro definizione si è tenuto conto del fatto che il progetto Borghi Rigenerati è strutturato in modo da creare sinergia tra le diverse azioni, che sono fortemente interconnesse tra loro e, dunque, permettono di intervenire in modo trasversale, dando agli indicatori di risultato e di impatto una valenza che interessa l'intervento nella sua complessità. Di seguito è riportata una tabella di sintesi degli indicatori di impatto e di risultato.

Tipologia	Indicatore	Unità di misura	valore atteso	Modalità di calcolo degli indicatori
Impatto	Crescita della consapevolezza del valore paesaggistico e culturale presente nei borghi rurali	%	10	Questionario sottoposto all'inizio e alla fine del progetto ad un gruppo di 100 residenti nei comuni coinvolti
	Numero di persone non residenti che vengono a conoscenza del territorio e che hanno una impressione positiva del territorio o di sue peculiarità dopo aver partecipato ad eventi previsti dal progetto	N	100	Questionario sottoposto ad un gruppo di 200 partecipanti ad eventi organizzati dal progetto
	Crescita del numero di persone che manifestano la volontà di continuare ad utilizzare le opportunità create	%	5	Questionario sottoposto all'inizio e alla fine del progetto ad un gruppo di 100 residenti nei comuni coinvolti
	Crescita del grado di soddisfazione della popolazione rurale per il patrimonio immobiliare presente nei borghi	%	10	Questionario sottoposto all'inizio e alla fine del progetto ad un gruppo di 100 residenti nei comuni coinvolti
Risultato	Numero di visitatori in più	N	200	Questionario sottoposto ad un gruppo di 300 partecipanti ad eventi organizzati dal progetto
	Numero di eventi (mostre, workshop, ecc.) organizzati nel patrimonio recuperato	N	10	Rapporti di monitoraggio del progetto
	Variazione del numero di utenti delle mostre e di attività di animazione	%	5	Questionario sottoposto all'inizio e alla fine del progetto ad un gruppo di 100 residenti nei comuni coinvolti

	Popolazione raggiunta dalle iniziative promozionali	N	5.000	Calcolo dei lettori, visitatori, ascoltatori ecc, delle iniziative promozionali attuate
	Incremento del numero di visite ai luoghi oggetto di intervento	%	5	Questionario sottoposto all'inizio e alla fine del progetto ad un gruppo di 10 operatori del settore ed amministratori dei comuni coinvolti
	Numero di soggetti che partecipano alle reti create	N	100	Conteggio del numero di partecipanti alle reti create

## 5.7. Risultati attesi

I risultati attesi con la realizzazione del progetto di cooperazione "BORGHI RIGENERATI" sono:

- Miglioramento del paesaggio urbano attraverso la creazione di una rete di borghi storici che condividano criteri, approcci metodologici e buone pratiche per il recupero del patrimonio edilizio;
- Miglioramento del contesto ospitativo e di accoglienza attraverso la creazione di una rete interterritoriale di strutture ricettive che condividano regole, criteri e buone pratiche per una ospitalità sostenibile;
- Diffusione della cultura artistica identitaria attraverso la creazione di una rete interterritoriale di artisti;
- Nuova residenzialità stimolata dal recupero, dalla valorizzazione e messa in rete del patrimonio materiale e immateriale locale;
- Diffusione di buone pratiche di commercio secondo standard sostenibili e apertura di nuovi sbocchi di mercato per le produzioni locali, attraverso la creazione di una piattaforma interterritoriale di commercio elettronico;

I risultati attesi con l'attuazione del progetto sull'area Leader del GAL Ogliastro, possono essere riassunti come segue:

- Concorrere alla realizzazione di obiettivi prioritari del PSL quali:
  - Miglioramento dell'attrattività del territorio rurale attraverso la diffusione di servizi alle imprese e alla popolazione, e l'incremento della qualità della vita, con particolare attenzione alla tutela, conservazione e miglioramento dell'ambiente e del paesaggio ed alla valorizzazione della cultura, delle tradizioni e del saper fare locali.
  - Valorizzazione complessiva del territorio in un'ottica distrettuale anche attraverso la creazione di marchi di qualità.

- Miglioramento della sensibilità delle imprese edili e dei progettisti locali verso la qualità architettonica intesa come “l’esito di un coerente sviluppo progettuale che recepisca le esigenze di carattere funzionale ed estetico, poste a base della progettazione e della realizzazione dell’opera e che garantisca il suo armonico inserimento nel paesaggio e nell’ambiente circostante”;
- Incremento della domanda di acquisto e di affitto del patrimonio edilizio disponibile nei centri storici ogliastrini;
- Rafforzamento della capacità attrattiva e competitiva delle strutture ricettive locali;
- Maggiore consapevolezza degli abitanti del patrimonio immateriale comune e miglioramento della sensibilità verso l’arte in tutte le sue possibili e nuove declinazioni.

### **5.8. Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia locale**

Considerando la forte frammentarietà che caratterizza il territorio ogliastrino, e il forte deficit infrastrutturale determinato dallo squilibrio esistente tra le aree interne e quelle costiere, con il progetto Borghi si vuole dotare il territorio di una serie di strumenti e metodologie tese a ricostruire il filo di relazioni tra luogo e abitante, da utilizzare come base per attivare il processo di recupero del patrimonio identitario, per la riappropriazione e la rigenerazione del territorio e di conseguenza per la promozione di un nuovo modo di fare turismo. Il valore aggiunto del progetto borghi sta proprio nella capacità di avviare sul territorio un processo di formazione di un modello di offerta turistico-culturale-ambientale innovativo e sostenibile, basato sulla centralità delle comunità locali quali giacimenti di patrimonio identitario e raccordare tale potenziale con il sistema delle risorse territoriali, al fine di favorire un processo attraverso il quale i borghi caratteristici possano divenire "destinazioni".

### **5.9. Grado di innovazione**

Le Azioni previste nel progetto "Borghi Rigenerati", sia quelle di carattere comune che quella locale, presentano un grado di innovatività assoluta per il territorio; infatti allo stato attuale non esiste una disciplina volontaria in grado di ispirare o orientare i meccanismi di ospitalità. Inoltre il recupero edilizio riguardante strutture a finalità ricettiva e turistica, a parte la regolamentazione ordinaria locale di carattere urbanistico, avviene spesso non considerando le esigenze e le peculiarità dei fattori qualitativi di una ospitalità moderna ed efficiente.

In questo senso l'alto grado di innovazione è determinato non solo dalla declinazione a livello locale del Manuale per il recupero dei centri storici realizzato dalla Regione Sardegna, e in particolar modo dalla sua implementazione attraverso la realizzazione di veri e propri “prototipi di progetto”; infatti, questi si configureranno come esempi per l'intervento di alta qualità, in grado di suggerire soluzioni che guardino contemporaneamente alla tradizione costruttiva e all'innovazione tecnologica.

Ma il progetto Borghi esprime al massimo il proprio potenziale di innovazione con l'introduzione di una metodologia di valorizzazione del territorio del tutto nuova, stimolando cioè la formazione di una rete fra artisti non professionisti e residenti allo scopo di farne uno strumento attrattivo per l'ospitalità.

## 6. ASPETTI ORGANIZZATIVI

### 6.1. Cronoprogramma

Data di inizio del progetto: **Aprile 2012**

Data fine progetto: **Dicembre 2015**

Azioni	2012				2013				2014				2015			
	I	II	III	IV												
0.1: Definizione partenariato	■	■														
0.2: Sviluppo del progetto	■	■	■													
1 Creazione centro competenza			■													
1.1 Realizzazione Carta dell'Ospitalità			■	■	■											
1.2 Realizzazione "Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile"			■	■	■	■	■	■	■	■	■					
2 - Creazione e sviluppo "Network Angeli dell'Ospitalità"				■	■		■	■			■	■				
3 - Attuazione "programma di promozione housing turistico e residenziale"					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
6.1 Coordinamento					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
6.2 Rendicontazione e monitoraggio					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
5.1 Digital Box - Banca dati della Memoria			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■				
5.2 Magic Box			■				■					■				
5.3 Impaginazione e Stampa codice del recupero										■	■					
5.4 Vetrina Ogliastro				■	■	■	■	■	■	■	■	■				

## 7. ASPETTI FINANZIARI

### 7.1. Piano finanziario del progetto del gal proponente

Azioni	Attività	Costi totali	Finanziamento PSR			Altri finanziamenti
			FEASR (44%)	Nazionale + regionale (56%)	Privato	

Pre-sviluppo: Studi, incontri, verifiche di fattibilità finalizzati alla predisposizione del progetto di cooperazione	0.1: Definizione partenariato	€ 500,00	€ 220,00	€ 280,00		
	0.2: Sviluppo del progetto	€ 1.500,00	€ 660,00	€ 840,00		
Attuazione "Centri di competenza"	1.1 Realizzazione Carta dell'Ospitalità	€ 7.000,00	€ 3.080,00	€ 3.920,00		
	1.2 Realizzazione "Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile"	€ 18.000,00	€ 6.600,00	€ 8.400,00		€ 3.000,00
2 - Creazione e sviluppo "Network Angeli dell'Ospitalità"	2 - Creazione e sviluppo "Network Angeli dell'Ospitalità"	€ 5.000,00	€ 2.200,00	€ 2.800,00		
3 - Attuazione "programma di promozione housing turistico e residenziale"	3 - Attuazione "programma di promozione housing turistico e residenziale"	€ 5.000,00	€ 2.200,00	€ 2.800,00		
<b>TOTALE AZIONI COMUNI</b>		<b>€ 41.000,00</b>	<b>€ 16.720,00</b>	<b>€ 21.280,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 3.000,00</b>
<b>Gestione e coordinamento</b>	5.1 Coordinamento	€ 5.400,00	€ 2.376,00	€ 3.024,00		
	5.2 Rendicontazione e monitoraggio	€ 6.000,00	€ 2.640,00	€ 3.360,00		
<b>TOTALE Gestione e coordinamento</b>		<b>€ 10.400,00</b>	<b>€ 4.576,00</b>	<b>€ 5.824,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
DISSEMINAZIONE/ Azioni Locali	4.1 Digital Box - Banca dati della Memoria	20.000,00	€ 4.400,00	€ 5.600,00		€ 10.000,00
	4.2 Magic Box	14.000,00	€ 3.960,00	€ 5.040,00		€ 5.000,00
	4.3 Impaginazione e Stampa DVD Book Borghi d'Ogliastria	4.600,00	€ 2.024,00	€ 2.576,00		
	4.4 Vetrina ogliastria	1.000,00	€ 440,00	€ 560,00		
<b>TOTALE AZIONE LOCALE</b>		<b>€ 36.600,00</b>	<b>€ 9.504,00</b>	<b>€ 12.096,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 15.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 88.000,00</b>	<b>€ 30.800,00</b>	<b>€ 39.200,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 18.000,00</b>

## 7.2. Piano Finanziario Annuale

Azioni	Attività	Costi totali	2012	2013	2014	2015
Pre-sviluppo: Studi, incontri, verifiche di fattibilità finalizzati alla predisposizione del progetto di cooperazione	0.1: Definizione partenariato	€ 500,00	€ 500,00			
	0.2: Sviluppo del progetto	€ 1.500,00	€ 1.500,00			
Attuazione "Centri di competenza"	1.1 Realizzazione Carta dell'Ospitalità	€ 7.000,00	€ 3.080,00	€ 3.920,00		
	1.2 Realizzazione "Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile"	€ 18.000,00	€ 4.500,00	€ 9.000,00	€ 4.500,00	

2 - Creazione e sviluppo "Network Angeli dell'Ospitalità"	2 - Creazione e sviluppo "Network Angeli dell'Ospitalità"	€ 5.000,00	€ 1.250,00	€ 2.500,00	€ 1.250,00	
3 - Attuazione "programma di promozione housing turistico e residenziale"	3 - Attuazione "programma di promozione housing turistico e residenziale"	€ 5.000,00	€ 1.250,00	€ 2.500,00	€ 1.250,00	
<b>TOTALE AZIONI COMUNI</b>		<b>€ 41.000,00</b>	<b>€ 13.080,00</b>	<b>€ 19.920,00</b>	<b>€ 8.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Gestione e coordinamento</b>	5.1 Coordinamento	€ 5.400,00	€ 1.350,00	€ 1.350,00	€ 1.350,00	€ 1.350,00
	5.2 Rendicontazione e monitoraggio	€ 6.000,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
<b>TOTALE Gestione e coordinamento</b>		<b>€ 9.000,00</b>	<b>€ 2.250,00</b>	<b>€ 2.600,00</b>	<b>€ 2.250,00</b>	<b>€ 2.250,00</b>
AZIONI LOCALI	4.1 Digital Box - Banca dati della Memoria	20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	4.2 Magic Box	14.000,00		€ 14.000,00		
	4.3 Impaginazione e recupero DVD Book Borghi d'Ogliastra	4.600,00		€ 4.600,00		
	4.4 Vetrina ogliastra	1.000,00	€ 1.000,00			
<b>TOTALE AZIONE LOCALE</b>		<b>€ 37.000,00</b>	<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ 20.600,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 88.000,00</b>	<b>€ 20.680,00</b>	<b>€ 45.120,00</b>	<b>€ 14.600,00</b>	<b>€ 7.600,00</b>

### 7.3 Sostenibilità delle attività

Il GAL Ogliastra, unitamente agli altri GAL partner, intende operare per dare un carattere ed una struttura permanenti alle azioni progettuali previste, in sintonia con il PSL. In particolare si intende operare anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni, locali e non, per l'attivazione di un programma più vasto e duraturo centrato sulla valorizzazione dei "sistemi ospitali" locali basati sul patrimonio edilizio disponibile e sulla messa in circuito di tutte le risorse attrattive locali. In questo senso sarà rafforzato il percorso di concertazione e condivisione con tutti gli attori locali, al fine di armonizzare tutti i progetti e le iniziative che a vario titolo concorrono sul tema. Il progetto "Borghi Rigenerati" basa la propria architettura strategica sui paradigmi della sostenibilità ambientale e sociale. I risultati attesi concorrono a realizzare buone pratiche e strumenti per supportare in futuro altre iniziative sostenibili. Con alcune azioni in particolare si darà impulso alla diffusione di comportamenti che non potranno che produrre risultati in grado di mantenersi e autoalimentarsi per lungo tempo; è il caso ad esempio della azione 1.1 "Carta dell'Ospitalità"; la strategia di questa azione mira ad innescare un percorso virtuoso che, partendo dal coinvolgimento di pochi soggetti, attraverso il meccanismo della emulazione, farà da traino ad un gruppo sempre più numeroso di persone con il risultato del raggiungimento di standard qualitativi sempre più elevati in grado di perdurare per lungo tempo. Lo stesso dicasi per altre azioni quali per esempio l'azione 4.1 "Digital Box", il cui obiettivo è proprio quello di conservare nel tempo, attraverso la digitalizzazione, tutti quegli elementi identitari del territorio che altrimenti andrebbero perduti. La sostenibilità nel tempo dei materiali digitalizzati sarà garantita anche dall'inserimento di parte della digital box nell'archivio digitale digital library della Regione Sardegna; a tale scopo sono in fase di definizione gli accordi necessari alla attivazione di questa sinergia. Anche con l'azione 4.2 "Magic Box", una volta realizzato il kit, il processo di animazione dei borghi che si andrà ad innescare,

non avendo grandi necessità di sostegno finanziario, potrà facilmente autoalimentarsi e perdurare nel tempo. Lo stesso discorso vale per tutte le altre azioni progettuali, come l'azione 1.2 "Codice comune per il recupero del patrimonio edilizio locale pensando ad una ospitalità sostenibile", la 2.1 Creazione della rete Workshop Ogliastro e la 3.1 House sharing Ogliastro, si tratta di azioni che una volta avviate potranno facilmente mantenersi e autoalimentarsi per lungo tempo.

#### **7.4: Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi (gestione e coordinamento del progetto) e ripartizione dei ruoli e compiti all'interno del partenariato**

L'attività di coordinamento del progetto verrà svolta dal Comitato di Coordinamento, il quale come previsto dall'accordo di cooperazione, ha il compito di assistere il capofila nella necessaria attività di dettaglio del progetto e nell'attuazione e valutazione dello stesso.

Il comitato di coordinamento sarà composto da un rappresentante per ogni partner, presumibilmente coincidente con il referente del progetto, e si riunirà, anche in teleconferenza o audio conferenza, ogni volta che lo richiedano almeno due partner con fax sottoscritto o inviato al Capofila, e comunque con cadenza almeno trimestrale.

Le deliberazioni del Comitato di coordinamento sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- a) per le deliberazioni relative alle modifiche all'Accordo di cooperazione, ad ammissione di nuovi Partner, esclusione, responsabilità dei Partner, revoca del mandato al GAL Capofila e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro alcuno/i dei Partner è richiesta la presenza di almeno i 2/3 dei Partner per la validità della riunione ed è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione;
- b) per le deliberazioni relative ad azioni di progetto è richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione ed è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

#### **7.5: Sistema di monitoraggio adottato**

Le attività realizzate nell'ambito del progetto verranno monitorate e valutate, sia dopo la loro realizzazione, che in itinere, per verificarne il grado di attuazione e la ricaduta sull'intervento in generale e sui territori coinvolti. Il lavoro di monitoraggio e verifica, sia sulle azioni di ciascun partner che su quelle generali del partenariato, sarà svolto contestualmente allo svolgimento delle attività, in modo da essere in grado di intervenire "in tempo reale" apportando le eventuali modifiche necessarie.

L'attività di valutazione e monitoraggio su tutte le attività del progetto spetterà al GAL Capofila, GAL Cilento Regeneratio, che dovrà verificare il corretto e tempestivo svolgimento delle attività e la loro coerenza con la linea comune a tutti i partner.

Il GAL Ogliastro utilizzerà, anche per il progetto Borghi, un sistema di monitoraggio interno, che permetterà di avere chiaramente sott'occhio l'evolversi della situazione, segnalando per tempo eventuali disfunzioni, ma anche situazioni particolarmente dinamiche ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi. La procedura che sarà adottata dal GAL prevede la scelta di un referente per il monitoraggio, che sarà individuato tra le risorse

dell'area amministrativa e finanziaria. A date prestabilite (ogni trimestre) è previsto l'aggiornamento dei dati attraverso dei format (digitali e cartacei), che permetteranno di verificare la situazione finanziaria, la performance procedurale e le realizzazioni fisiche. Semestralmente saranno aggiornati i dati sui risultati e gli impatti prodotti che è possibile rilevare compatibilmente con lo stato procedurale del progetto.

Per ogni tipologia di beneficiario, in coerenza con quanto previsto dal QCMV, saranno analizzate alcune caratteristiche utili a tracciare adeguato profilo dei soggetti che hanno partecipato alle attività del progetto. Oltre alle caratteristiche dei beneficiari sarà dedicata particolare attenzione alle informazioni riguardanti gli interventi trasversali realizzati. Le informazioni trasversali sulle attività saranno analizzate in modo aggregato per consentire elaborazioni incrociate all'interno del progetto e con il PSL, valutare il grado di integrazione fra le attività e consentire l'incrocio con altre basi dati regionali. Particolare attenzione verrà posta all'analisi delle priorità trasversali previste dal PSR e dal PSL, fra cui la presenza femminile, la sostenibilità ambientale, il contrasto allo spopolamento nelle aree montane ecc.

La fonte principale dei dati proverrà dalle informazioni direttamente prodotte dal progetto (dati finanziari, realizzazioni, tempi di realizzazione ecc) e, pertanto, reperite dal referente per il monitoraggio attraverso la documentazione interna. Un'ulteriore fonte, soprattutto per gli indicatori di risultato ed impatto, sarà rappresentata dall'analisi di un apposito questionario somministrato ogni sei mesi a tutti i soggetti, direttamente ed indirettamente, coinvolti nel progetto.

È prevista una procedura di validazione dei dati prima di renderli accessibili. Tramite format di verifica (sia digitali che cartacei) i dati inerenti il progetto verranno vagliati dal comitato di pilotaggio, che ne accerterà la veridicità ed autenticità. Con questa procedura di monitoraggio sarà possibile accertarsi che tutti stiano svolgendo i loro compiti, così come stabilito negli accordi progettuali, e verificare, anche attraverso analisi critiche, la relazione tra input e output prodotti (cioè l'efficienza) e il grado di appropriatezza degli output rispetto agli obiettivi prefissati (cioè l'efficacia del progetto).

L'attività di monitoraggio prevede la produzione di relazioni periodiche, necessarie per seguire in tempo reale l'andamento del progetto e divulgare i risultati al GAL Capofila, e all'AdG della RAS e al pubblico in generale. In particolare sono previste le relazioni sullo stato di attuazione, il suo andamento fisico in termini di prodotto e risultato, l'andamento finanziario. Periodicamente, alle scadenze opportune, le informazioni derivanti dal sistema di monitoraggio verranno divulgate attraverso gli strumenti specifici, ad es. sistema di monitoraggio regionale, e tramite le iniziative proprie del piano di comunicazione del GAL ed in particolare del progetto.

#### **7.6. Sistema di valutazione adottato**

La valutazione è volta a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza del progetto nonché ad accompagnare l'attuazione con valutazioni in itinere, di natura sia strategica, al fine di esaminare l'andamento del progetto rispetto alle priorità individuate dal PSR della Sardegna e dal PSL dell'Ogliastra, che operativa e di sostegno alla sorveglianza del progetto di cooperazione.

La valutazione del Progetto Borghi comprende le attività di valutazione operativa, sviluppando analisi e giudizi di performance direttamente mirate agli obiettivi specifici.

La valutazione viene condotta da esperti indipendenti del GAL (secondo l'art.84, comma 4 del Reg. (CE) n.1698/2005) e ha lo scopo di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del progetto (art.84, comma 2). Il valutatore, nell'ambito delle indicazioni del QCMV e delle specifiche necessità del GAL e della AdG, organizza l'attività di valutazione tramite la conduzione di indagini dirette presso beneficiari e portatori di interessi (dati primari), utilizzando anche le elaborazioni provenienti dal sistema di monitoraggio (dati secondari). Il GAL Ogliastro mette a disposizione del valutatore tutte le risultanze del monitoraggio e organizza la valutazione sulla base degli orientamenti indicativi (di organizzazione e di metodo) suggeriti dal QCMV.

La valutazione è organizzata prevalentemente in itinere: condotta durante tutta la durata del progetto e ne analizza principalmente i risultati., Una sintesi delle attività di valutazione è riportata annualmente nelle relazioni di monitoraggio. I risultati della valutazione sono inviati all'AdG del PSR della Sardegna ed ai partner del progetto Borghi.

Il sistema di valutazione adottato dal GAL Ogliastro sarà composto da cinque pacchetti di lavoro (Working Paper), di cui i prime tre rappresentano il cuore delle attività di ricerca. Il WP 4 si concentra sulla divulgazione e diffusione dei risultati, mentre il WP 5 copre la valutazione delle attività di gestione e coordinamento.

Il sistema di valutazione adotterà approcci metodologici di tipo quantitativo e qualitativo in maniera interattiva e triangolata, cercando, soprattutto, di cogliere l'esperienza degli stakeholders sugli interventi previsti nei progetti. Ciò significa una combinazione di analisi desk, analisi di dati primari e secondari (per es. dati statistici), così come interviste strutturate e focus group ai principali attori, ed ulteriori approfondimenti effettuati tramite workshops e riunioni.

La valutazione sarà finanziata tramite le risorse previste dal progetto per le attività di coordinamento e gestione. Considerando l'esiguità delle risorse, si tratterà di una piccola ricerca valutativa che potrebbe crescere con l'apporto del Nucleo Regionale di Valutazione a cui verrà sottoposta da parte del GAL una formale candidatura del progetto Borghi alla loro valutazione. Pertanto, la valutazione del progetto potrebbe essere affidata al Nucleo di Valutazione Regionale oppure ad un soggetto esterno appositamente selezionato.

Il Gal Ogliastro curerà l'affidamento degli incarichi necessari alla realizzazione delle attività di valutazione, nel rispetto delle norme sulla concorrenza, sia per l'individuazione del valutatore indipendente, sia per la eventuale raccolta di dati utili a supportare l'attività di valutazione.

# A L L E G A T I

## AL FASCICOLO DI PROGETTO

### CURRICULUM GAL CAPOFILA

#### ANAGRAFICA

<p><b>Denominazione:</b> GAL CILENTO REGENERATIO srl</p> <p><b>Natura giuridica:</b> S.r.l. –Società a Responsabilità Limitata</p> <p><b>Capitale Sociale:</b> Euro 155.000,00</p> <p><b>Data di iscrizione Camera di Commercio:</b> 10.06.10 n° 396337 <b>Codice Fiscale - Partita IVA</b> 04823610656</p> <p><b>Sede Legale :</b> Magliano Vetere (SA) 84050 - Corso Umberto 1° Frazione Capizzo</p> <p><b>Sede Operativa:</b> Magliano Vetere (SA) 84050 - Corso Umberto 1° Frazione Capizzo</p> <p><b>Contatti (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web)</b> 0974.845549 - <a href="mailto:cilentoregeneratio@libero.it">cilentoregeneratio@libero.it</a> – <a href="http://www.cilentoregeneratio.com">www.cilentoregeneratio.com</a></p> <p><b>Attivo nel LEADER+:</b> (no)</p>
--

#### RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO RISPETTO ALL'AREA

Descrivere brevemente la composizione del partenariato, evidenziandone il grado di rappresentatività rispetto al territorio:

Il **Gruppo Azione Locale "Cilento Regeneratio srl"** nasce nel 2010 per realizzare il programma comunitario Approccio Leader attraverso il Piano di Sviluppo Locale "Cilento Regeneratio", come approvato dalla Regione Campania. Nell'attesa di trasformarsi in vera e propria agenzia di sviluppo locale, il fine del GAL è promuovere su tutto il territorio di riferimento, ben **38 comuni** del Cilento, l'avvio di nuove iniziative economiche e favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali stimolando la collaborazione tra enti locali ed imprenditorialità privata. Infatti, la Strategia di Sviluppo Locale elaborata si fonda sull'introduzione e l'implementazione di un modello di sviluppo locale basato sul turismo sostenibile e rigenerativo, con ricadute positive di medio e lungo termine sul territorio sia economiche (reddito locale) sia nella valorizzazione delle risorse naturali e culturali, in attuazione dell'"Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo", COM (2007) 621 del 19 ottobre 2007. Nel partenariato che raccoglie le più significative associazioni dell'artigianato, dell'agricoltura e della cultura del territorio è coinvolta tra gli altri, la Fondazione Giambattista Vico, Istituto di alta cultura che ha sede ed opera in maniera stabile e continuativa sul territorio. Vi è poi l'Associazione Ambientalista Nazionale Fare Ambiente, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente ed operante anche nel territorio e l'Università Europea del Turismo, che svolge la sua attività a favore di soggetti ricadenti nell'ambito dei tre STS oggetto di S.S.L..

#### COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE

a) Descrivere sinteticamente le competenze del GAL e/o dei partner acquisite in una o più dei seguenti campi di attività: gestione di progetti di sviluppo locale (LEADER, Patti, PIT, etc.), evidenziando le eventuali esperienze di cooperazione: gestione di progetti inerenti le tematiche proprie del progetto di cooperazione:

Trattandosi di un GAL di nuova costituzione il soggetto Capofila e proponente, CILENTO ReGeneratio Srl, non ha esperienze pregresse dirette, pur tuttavia tra i suoi partner sono presenti enti ed istituzioni che hanno maturato significative esperienze di cooperazione . Così la Fondazione Giambattista Vico, che ha le seguenti esperienze:

- partecipazione al GAL Casacastra nella programmazione 2000-2006;
- ricerca sul turismo sostenibile con fondi a valere sul PSR Campania 2000-2006;
- organizzazione di eventi culturali a valere sul PSR Campania 2000-2006;
- progetti a valere su fondi ministeriali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul tema cultura e territorio;
- Progetto GAGI finanziato dal Ministero per la Gioventù con tema "Giovani e Ambiente".- progetti a valere su fondi della Regione Campania sul tema cultura.

L'Università Europea del Turismo, (altro qualificato partner del GAL Cilento) ha avuto già esperienze di monitoraggio e gestione di progetti di sviluppo integrato che di seguito vengono indicati:

- Progetto dimostrativo per il turismo sostenibile dell'area del Cilento;
- Progetto per lo sviluppo del turismo sostenibile dell'area del sud-est della Sicilia (Val di Noto);
- Progetto di sviluppo locale per il comprensorio di Fier (Albania), cui partecipano la Regione, il Comune di Fier, la Prefettura, il Comune di Dermenas, la Camera di Commercio di Fier, la Prefettura e alcuni operatori privati.

Cultura del Fare s.r.l.(società specializzata nella progettazione e gestione di progetti di sviluppo locale) conduce progetti mirati all'internazionalizzazione delle aziende di eccellenza italiane.

**b) Indicare per ciascuna delle esperienze ritenute più significative per il soggetto attuatore (GAL o componente del partenariato del GAL) le seguenti informazioni: non ricorre**

- Titolo progetto: " ....."  
Tematica trattata: .....  
Fonte di finanziamento: ..... costo totale: €. .... di cui pubblico: .....  
Ruolo svolto: .....  
Eventuali partner coinvolti: .....  
Competenze acquisite: .....

### **ESPERIENZA DEL GAL CAPOFILA NELLA TEMATICA TRATTATA DAL PROGETTO**

Il soggetto Capofila e proponente, CILENTO ReGeneratio Srl, è nato in concomitanza con la realizzazione del progetto integrato Turismo rigenerativo nelle gole del fiume Calore, finanziato con risorse del PIT PNCVD - POR Campania 2000-2006 – Misura 1.9. La realizzazione del progetto, finalizzato alla creazione di strutture e infrastrutture a sostegno del turismo locale, ha favorito anche la nascita di alcune iniziative imprenditoriali capaci di interagire con le strutture in argomento. Le iniziative si sono moltiplicate e per il loro sostegno sono stati realizzati anche progetti di formazione finanziati con la Misura 3.18

## CURRICULUM GAL PARTNER

### ANAGRAFICA

<p><b>Denominazione:</b> GAL MOLISE VERSO IL 2000</p> <p><b>Natura giuridica:</b> Società Consortile a Responsabilità Limitata</p> <p><b>Capitale Sociale:</b> Euro 106.449,00</p> <p><b>Data di iscrizione Camera di Commercio:</b> 28.11.1994 n° 84975 <b>Codice Fiscale - Partita IVA</b> 00875480709</p> <p><b>Sede Legale:</b> Campobasso - Via San Giovanni in Golfo, 205/E (studio Rag. Saluppo)</p> <p><b>Sede Operativa:</b> Campobasso - Via Monsignor Bologna 15, c/o Incubatore INCONTRA</p> <p><b>Contatti (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web)</b> 0874/48.45.08 - 0874/61.83.37 - info@moliseversoil2000.it - www.moliseversoil2000.it</p> <p><b>Attivo nel LEADER+: (Si)</b></p>
--

### RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO RISPETTO ALL'AREA

Descrivere brevemente la composizione del partenariato, evidenziandone il grado di rappresentatività rispetto al territorio:

Il partenariato di Molise Verso il 2000 è composto da 71 soci di cui 14 privati (rappresentanti del tessuto socio economico dell'area Leader) e 57 soci pubblici (54 comuni, di cui 42 Comuni dell'area coinvolta nel presente PSL, e 3 Comunità Montane, di cui 2 dell'area coinvolta nel presente PSL). Nel corso degli anni (dal 1994 ad oggi) il numero dei soci del GAL è progressivamente aumentato, segno evidente questo di un riconoscimento del Gruppo di Azione Locale quale luogo, laboratorio e strumento per studiare, condividere valutare e condurre progetti e programmi di sviluppo complessi ed integrati. Anche per questa programmazione 2007-2013 i soci del GAL hanno deciso di assicurare alle popolazioni ed ai territori un percorso comune e condiviso nella costruzione del PSL "Continuare nell'innovazione", consapevoli che i progetti e le concretizzazioni sino ad oggi realizzate possono compiere un ulteriore e significativo slancio compositivo e innovativo per consolidare i traguardi sinora raggiunti. Il partenariato sociale ed istituzionale attivato sul PSL e su questo progetto di cooperazione, adeguatamente testimoniato dagli innumerevoli incontri e confronti sviluppati, è assolutamente significativo in termini di rappresentanza socio economica del territorio di riferimento. Si è ritenuto in tal modo di dare il massimo contributo di partecipazione e di condivisione affinché l'approccio Leader favorisca con maggiore evidenza lo sforzo comune compiuto al fine di evidenziare le peculiarità di "approccio leader" al di là della "semplice coniugazione di strumenti diversi ed incentivi sui medesimi territori".

### COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE

<p><b>a)</b> <u>Descrivere sinteticamente le competenze del GAL e/o dei partner acquisite in una o più dei seguenti campi di attività: gestione di progetti di sviluppo locale (LEADER, Patti, PIT, etc.), evidenziando le eventuali esperienze di cooperazione; gestione di progetti inerenti le tematiche proprie del progetto di cooperazione:</u></p>
---

- 1997 - 2001 Progettazione e gestione del PIC Leader II.
- 2004 - 2009 Progettazione e gestione del PIC LEADER+ "Comunità che guardano al futuro", nel cui ambito ha progettato e gestito l'iniziativa di cooperazione "energia dalla terra" (sviluppo e promozione dell'efficienza energetica e dell'energia da fonti rinnovabili).
- 2006 - 2009 Partner del progetto "E.Co.Loc. - Efficienza energetica e consapevolezza ambientale. Sperimentazione e formazione per uno sviluppo locale autosostenibile" (nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico) con l'Università degli Studi del Molise in partnership con la Camera Regionale per l'Economia e l'Università di Niš (Serbia).
- 2007 - 2009 Attuazione del progetto di cooperazione allo sviluppo con la regione di Scutari (Albania) ai sensi della legge 84/01 in partneriato con la Regione Molise, Teuleda e UNDP (ONU).
- 2008 - 2009 A.T. al progetto ex art. 15 CIPE progettazione partecipata cd "Laboratorio urbano", per conto della Comunità Montana "Molise Centrale" di Ferrazzano (CB).
- 2008 - 2013 quale capofila dell'ATI "ISSEL" gestisce nel comune di Campobasso l'incubatore di imprese dell'economia sociale INCONTRA.
- 2009 progettazione per i comuni dell'area del Matese (Molise) il Progetto Integrato Territoriale "TRA-PASSATO RE-MO-TO" che prevede tra le altre la realizzazione di un distretto energetico da fonti rinnovabili.
- 2010 Per conto della Regione Molise, attuatore del Progetto Interregionale "Ospitalità nei borghi- Itinerari turistici e culturali nei centri storici minori" - Seconda fase (L.135/01 art.5 comma 5).
- 2010 responsabile ed attuatore per la Regione Molise della Manifestazione "Italia - Albania due popoli, un mare, un'amicizia" INTERREG III- A Transfrontaliero Adriatico Nuovo Programma di Prossimità Adriatico (NPPA) INTERREG-CAEDS/PHARE - progetti R.O.S.A. e Adri.Eur.O.P.
- 2010 su incarico dell'OICS gestisce il Progetto integrato Welfare and Health Cooperation in the Balkans (WHCB)
- 2010 Partner tecnico scientifico della Regione Molise per il Progetto strategico IPA "Alterenergy" strategia adriatica per il risparmio energetico e la produzione di energia sostenibile.
- 2011 Partner tecnico scientifico della Regione Molise per il Progetto strategico IPA "POWERED" per lo studio della produzione di energia eolica offshore.
- 2010 - 2013 Progettazione e gestione del PSL "Continuare nell'innovazione" nell'ambito del PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE (ASSE 4 "Attuazione dell'approccio Leader")
- 2010 - 2011 Su incarico della Regione Molise ed in collaborazione con Magnegas Italia, e Futuridea ha curato la sperimentazione di un innovativo riciclatore per il trattamento dei reflui oleari

b) Indicare per ciascuna delle esperienze ritenute più significative per il soggetto attuatore (GAL o componente del partenariato del GAL) le seguenti informazioni: *titolo del progetto, tematica trattata, fonte di finanziamento, costo totale, di cui pubblico, ruolo svolto, eventuali partner coinvolti, competenze acquisite.*

**Titolo progetto:** "Laboratorio Urbano"

**Tematica trattata:** progettazione partecipata dello sviluppo urbano di due piccoli comuni

**Fonte di finanziamento:** Regione Molise delibera CIPE ex art. 15 **costo totale:** € 300.000,00 **di cui pubblico:** 100%

**Ruolo svolto:** assistenza tecnica

**Eventuali partner coinvolti:** Comuni di Ferrazzano e Oratino, comunità Montana Molise Centrale

**Competenze acquisite:** approfondimenti sulla progettazione partecipata

**Titolo progetto:** "Ospitalità nei borghi- Itinerari turistici e culturali nei centri storici minori" - Seconda fase (L.135/01 art.5 comma 5).

**Tematica trattata:** valorizzazione di n. 4 borghi

**Fonte di finanziamento:** Regione Molise legge 135/01 **costo totale:** € 200.000,00 **di cui pubblico:** 100%

**Ruolo svolto:** progettazione ed attuazione

**Eventuali partner coinvolti:** Comuni di Oratino, Morrone del Sannio, Chiauci, Montenero Val Cocchiara, associazione BAI.

**Competenze acquisite:** gestione integrata sulla valorizzazione dei borghi.

**Titolo progetto:** "Energia dalla terra"

**Tematica trattata:** promozione dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili  
**Fonte di finanziamento:** Leader + PSR Molise **costo totale:** €. 720.000,00 **di cui pubblico:** 70%  
**Ruolo svolto:** partner  
**Eventuali partner coinvolti:** Gal Moligal, Gal Innova Plus, GAL ARCA (Abruzzo)  
**Competenze acquisite:** politiche energetiche sostenibili

**Titolo progetto:** INTERREG "E.Co.Loc."  
**Tematica trattata:** Efficienza energetica e consapevolezza ambientale, sperimentazione e formazione per uno sviluppo locale autosostenibile"  
**Fonte di finanziamento:** Interreg IIIA **costo totale:** €. 22.500,00 **di cui pubblico:** 70%  
**Ruolo svolto:** partner  
**Eventuali partner coinvolti:** Università degli Studi del Molise, Camera Regionale per l'Economia e Università di Niš (Serbia)  
**Competenze acquisite:** sviluppo locale sostenibile

**Titolo progetto:** Progettazione del PIT Matese - Progetto Integrato Territoriale "TRA-PASSATO RE-MOTO"  
**Tematica trattata:** piano di sviluppo comprensoriale auto sostenibile  
**Fonte di finanziamento:** Comunità Montana Matese **costo totale della progettazione:** €. 15.000,00  
**di cui pubblico:** 100%  
**Ruolo svolto:** progettazione, animazione, coordinamento  
**Eventuali partner coinvolti:** partnerariato istituzionale, economico e sociale  
**Competenze acquisite:** progettazione territoriale integrata bottom up.

## ANAGRAFICA

**Denominazione:** GAL Ogliastro  
**Natura giuridica:** Consorzio Volontario con attività esterna  
**Capitale Sociale:** €. 150.000,00 C.F./P.Iva 91004750914  
**Data di iscrizione Camera di Commercio:** 19.11.1997 N. REA: 69593  
**Sede Legale:** Loc. Scala 'e Murta – 08045- LANUSEI (OG)  
**Sede Operativa:** Via Grazia Deledda n. 2- 08040 ELINI (OG)  
**Contatti:** Tel: 078234068- Fax: 078234068\_ e.mail: [info@galogliastro.it](mailto:info@galogliastro.it)- [www.galogliastro.it](http://www.galogliastro.it)  
**Attivo nel LEADER+ (Si, No):** SI

## RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO RISPETTO ALL'AREA

Descrivere brevemente la composizione del partenariato, evidenziandone il grado di rappresentatività rispetto al territorio;

Il Partenariato costituitosi in Ogliastro durante la programmazione Leader 2007-2013, rispecchia appieno i temi e la strategia individuati e coerentemente tradotti in azioni ed interventi all'interno del PSL, in coerenza con il Programma di Sviluppo Rurale; i partners coinvolti risultano i principali portatori di interesse dell'area GAL e sono i potenziali attori di quanto prefigurato dalla strategia e dagli obiettivi condivisi. La presenza contestuale, nel Partenariato del GAL, dei più importanti Enti pubblici che si occupano di sviluppo (Provincia, ASPEN, Consorzio di BIMF, Ente Foreste ecc), di numerosi Enti locali (tutti i 19 Comuni dell'area GAL più un'Unione di Comuni), di importanti associazioni di categoria e di un ampio numero di soggetti della società civile, garantisce una equilibrata rappresentanza del territorio. Hanno aderito infatti al GAL circa 170

soggetti, di cui più dell'80% sono imprese private del settore agricolo, artigianale e di servizi e rappresentano in modo esaustivo il mondo rurale dell'area Leader.

### COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE

Descrivere sinteticamente le competenze del GAL e/o dei partner acquisite in una o più dei seguenti campi di attività: gestione di progetti di sviluppo locale (LEADER, Patti, PIT, etc.), evidenziando le eventuali esperienze di cooperazione; gestione di progetti inerenti le tematiche proprie del progetto di cooperazione: PSL 2007-2013: Misura 413 "Attuazione di strategie di Sviluppo Locale" qualità della vita/diversificazione: Azione 1: Sistema di Qualità Comprensoriale; Azione 2: Marketing territoriale, azioni: "Borghi Rigenerati" teso a promuovere i piccoli borghi e a sostenere un sistema di ospitalità in cui il territorio, la comunità e il suo patrimonio identitario siano al centro dell'offerta turistica; "Scopri l'Ogliastra" creato allo scopo di presentare sul mercato gli operatori economici del territorio in maniera integrata e unitaria; "Video e film" che prevede la realizzazione di video o piccoli film promozionali che illustrino le qualità e le risorse del territorio partendo dall'idea che ogni ogliastrino può essere il testimonial ideale della sua terra, diventando un "narratore di luoghi", in grado di far vedere il territorio con i suoi stessi occhi. Misura 322: Sviluppo e rinnovamento dei villaggi e Misura 323: Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale; riqualificazione e riuso dell'edificato storico per rendere maggiormente fruibile il patrimonio edilizio tipico, attualmente scarsamente attrattivo e in stato di abbandono, attraverso la realizzazione di adeguate strutture, con l'utilizzo di tecniche architettoniche finalizzate al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, attraverso i quali poter promuovere nuovi processi insediativi, favorendo la rinascita e il ripopolamento dei centri storici dei comuni; Misura 313: Azione 2 "Informazione e accoglienza": L'azione prevede l'adeguamento di strutture esistenti. Iniziative avviate in ambito no Leader: 1) Filiera Sostenibile in Edilizia: Soluzioni a basso impatto ambientale e ad elevata qualità architettonica dei nuovi insediamenti e sviluppo di una filiera dell'edilizia sostenibile. Cofinanziamento Regione Sardegna; Continuità e coerenza con i progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale: 1) "Natura Teatrale: 2) Territori che fanno la cosa giusta: che prevede fra l'altro lo sviluppo di interventi per la diffusione della sostenibilità ambientale attraverso la realizzazione di una rete territoriale di comuni che manifestano l'intendimento di divenire "Comune Virtuoso", e la realizzazione di uno studio finalizzato a creare un "prototipo di analisi e gestione energetica ed ambientale degli edifici", da utilizzare come base per iniziare un percorso metodologico e amministrativo per l'implementazione di un "catasto energetico intercomunale". 3) Transumanza: rivitalizzazione della cultura agropastorale, in particolare attraverso gli itinerari della transumanza e il recupero e la valorizzazione delle tradizioni legate alla cultura e ai luoghi della transumanza; 4) Il fine ultimo del progetto Natura Teatrale Leader è di realizzare, attraverso la fruizione della messa in scena, la conseguente promozione del territorio, delle sue ricchezze, delle sue produzioni e dei suoi valori. Inoltre, la contemporanea attivazione dei cantieri nello stesso territorio darà vita ad una comunità artistica che, per tutto il periodo dei lavori, risiederà nei paesi coinvolti, vivendo e confrontandosi con i suoi abitanti. Interventi nel PSL programmazione 2000-2006: 1) Intervento 1.1.c.1 "Studio e analisi del mercato agroalimentare e turistico. Progetti di cooperazione 2000-2006: 1) "Tramudas": valorizzazione del "pastoralismo" in quanto patrimonio della cultura delle aree coinvolte e strumento per una differente modalità di fruizione del territorio, nell'ottica di uno sviluppo durevole e sostenibile; 2) "Sardegna Rurale": realizzazione di una biblioteca virtuale regionale contenente "soluzioni" per la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse locali in cui ogni GAL è stato chiamato ad esprimere i percorsi che hanno portato a valorizzare

l'identità del proprio territorio nella quale sono stati messi a confronto «dal vivo» il lavoro degli abitanti, i prodotti della terra, le tradizioni agroalimentari, le ricette regionali, le attività praticate, le emergenze paesaggistiche e ambientali. 3) "Trim": Promozione del turismo rurale nelle aree interne delle isole del Mediterraneo;

Indicare per ciascuna delle esperienze ritenute più significative per il soggetto attuatore (GAL o componente del partenariato del GAL) le seguenti informazioni: *titolo del progetto, tematica trattata, fonte di finanziamento, costo totale, di cui pubblico, ruolo svolto, eventuali partner coinvolti, competenze acquisite*:

**Titolo progetto: FILIERA SOSTENIBILE IN EDILIZIA**

**Tematica trattata:** Bioedilizia ed efficienza energetica

**Fonte di finanziamento:** Cofinanziamento Regione Sardegna **costo totale:** € 77.750,00 di cui pubblico: € 49.800,00

**Ruolo svolto:** Partner

**Eventuali partner coinvolti:** Comuni, Provincia dell'Ogliastra e Provincia di Cremona, ANCI, CNA, ANCE, ANAB, imprese private aderenti

**Competenze acquisite:** Gestione di processi partecipativi in materia di bioedilizia ed efficienza energetica.

## CURRICULUM PARTNER "NO LEADER"

### ANAGRAFICA

**Denominazione** Associazione Borghi Autentici d'Italia

**Natura giuridica** Associazione che non persegue fini di lucro

**Capitale Sociale** non ricorre

**Iscrizione Camera di Commercio** (data e numero) non ricorre

Sede Legale Corso Umberto I n.49 c/o Casa Comunale - 67064 Pereto (AQ)

**Contatti** (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web)

+39 0524 587185, +39 0524 580034, [associazione@borghiautenticiditalia.it](mailto:associazione@borghiautenticiditalia.it),  
[www.borghiautenticiditalia.it](http://www.borghiautenticiditalia.it)

**Sede Operativa Viale Matteotti n.49 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR)**

**Contatti** (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web)

+39 0524 587185, +39 0524 580034, [associazione@borghiautenticiditalia.it](mailto:associazione@borghiautenticiditalia.it),  
[www.borghiautenticiditalia.it](http://www.borghiautenticiditalia.it)

**Attivo nel LEADER+** (Si, No) SI

### CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

Descrivere, sinteticamente, il territorio facendo riferimento agli aspetti sotto indicati

**Caratteristiche fisico-geografiche****Caratteristiche socio-economiche:**

- **Demografia** (abitanti, densità, livello di istruzione, etc.)
- **Settori di attività** (caratteristiche strutturali, incidenza del settore, dotazione di servizi e infrastrutture, etc.)
- **Tasso medio di disoccupazione degli ultimi tre anni**

**RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO RISPETTO ALL'AREA**

Descrivere brevemente la composizione del partenariato, evidenziandone il grado di rappresentatività rispetto al territorio:

L'Associazione Borghi Autentici d'Italia vede tra i propri soci, allo stato attuale, circa 150 piccoli Comuni italiani (oltre ad alcuni Enti Provinciali), impegnati in un percorso di miglioramento qualitativo dell'assetto urbano e del territorio, per concorrere ad un incremento della qualità di vita dei cittadini residenti e per l'affermazione dei borghi italiani come risorsa strategica della vita nazionale. I Comuni Borghi Autentici sono impegnati in progetti specifici di sviluppo locale che riguardano varie tematiche: l'implementazione di un'offerta turistica di qualità, il recupero edilizio dei centri storici, lo sviluppo energetico sostenibile, la valorizzazione della cultura e dei prodotti tipici. In particolare i Borghi Autentici di Chiauci (IS), Montenero Val Cocchiara (IS), Morrone del Sannio (CB), Oratino (CB) sono impegnati nel progetto "Botteghe dei Borghi Autentici", che prevede la creazione di punti vendita di prodotti enogastronomici della rete BAI, favorendo l'interscambio all'interno della rete e coinvolgendo commercianti locali nella promozione e vendita delle tipicità provenienti dai piccoli territori.

**COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE**

a) Descrivere sinteticamente le competenze della partnership e/o dei partner acquisite nella gestione di progetti di sviluppo locale (Patti, PIT, etc.), evidenziando le eventuali esperienze di cooperazione:

L'Associazione Borghi Autentici d'Italia promuove presso i propri soci progetti di sviluppo locale, coinvolgendo a geometria variabile Enti sovraordinati quali Province, Regioni, Ministeri e Agenzie della Comunità Europea. Tra questi progetti alcuni degli esempi più significativi sono:

- Progetto "Giovani Borghi" (2010-2011): il progetto coinvolge 11 Comuni appartenenti alla rete BAI e intende promuovere la partecipazione attiva dei giovani nelle attività di ri-vitalizzazione dei borghi storici attraverso: la promozione del dialogo interculturale e intergenerazionale, sviluppo e implementazione di "luoghi di incontro e di socializzazione" (luoghi fisici e luoghi di scambio e comunicazione) destinati ai giovani, l'attivazione di scambi interculturali attraverso l'organizzazione di incontri itineranti a carattere tematico all'interno dei diversi borghi.
- Progetto "Hospitis" Puglia (2011-2013): il progetto coinvolge 20 Comuni nella Regione Puglia ed ha come obiettivo l'attuazione, lo sviluppo e l'implementazione di un sistema regionale di ospitalità diffusa nei borghi caratteristici basato su criteri di sostenibilità e finalizzata a concorrere a strategie di rigenerazione urbana e per la valorizzazione delle risorse locali.

- Progetto hENCE (“Network of European Communities for Energy Change”) (2010-2011): il progetto, finanziato dall'EACEA – Citizenship Unit, coinvolge 6 partner a livello europeo e si propone di promuovere la volontà delle comunità locali europee di ridurre le emissioni di CO2 e rendere il più possibile energeticamente autonomi i loro territori e città attraverso la riduzione dei consumi energetici, la produzione di energia locale da rinnovabili, l'efficienza negli usi finali di energia. Questi obiettivi dovranno essere perseguiti attraverso la consapevolezza, il contributo, la cooperazione e la partecipazione attiva dei cittadini, delle forze economiche e imprenditoriali e degli Amministratori delle città.
- Progetto “Gente che ama ospitare”(2010-2011): Il progetto coinvolge partner italiani e croati, oltre ad una ONG, e si propone di dare un forte impulso all'avvio di un percorso di educazione allo sviluppo, trasferendo competenze, conoscenze e capacità in materia di approccio integrato al turismo, affinché venga attivato, nelle due cittadine croate, un processo di catalogazione e comprensione delle risorse ambientali, culturali, dell'artigianato e dell'agricoltura, si costruiscano procedure per la messa in qualità delle strutture ricettive, venga studiata la possibile introduzione di nuovi servizi sia per i turisti che per i residenti, si individuino le leve per sviluppare l'associazionismo fra imprese a livello locale, si riproducano quindi, seppure con le dovute personalizzazioni, condizioni di contesto che assecondino uno sviluppo locale sostenibile, partecipato dal maggiore numero di imprese e cittadini possibile, coerente con le risorse, la cultura e le tradizioni locali.

b) Indicare, per ciascuna delle esperienze ritenute più significative il soggetto attuatore (Partnership o componente della stessa,) le seguenti informazioni:

**Titolo progetto:** “Giovani Borghi”

**Tematica trattata:** partecipazione attiva dei giovani nelle attività di ri-vitalizzazione dei borghi storici

**Fonte di finanziamento:** Presidenza del Consiglio dei Ministri- POGAS **costo totale:** € 340.800,00

**Ruolo svolto:** Capo progetto

**Eventuali partner coinvolti:** Comune di Barrea (AQ), Comune di Berceto (PR), Comune di Casalbuono, (SA), Comune di Galtelli (NU), Comune di Giffoni Sei Casali (SA), Comune di Fara San Martino (CH), Comune di Levice (CN), Comune di Melpignano (LE), Comune di Melissa (KR), Comune di Sutrio (UD), Comune di Tresigallo (FE)

**Competenze acquisite:** saper fare in materia di politiche giovanili

**Titolo progetto:** Hospitis Puglia

**Tematica trattata:** ospitalità diffusa nei borghi caratteristici

**Fonte di finanziamento:** fondi FESR Puglia **costo totale:** € 250.000,00

**Ruolo svolto:** coordinamento

**Eventuali partner coinvolti:** 20 Comuni localizzati nelle Province di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Bari, Barletta-Andria-Trani

**Competenze acquisite:** ospitalità diffusa in coesione con il Progetto Strategico BAI “Comunità Ospitale”

**Titolo progetto:** Network of European Communities for Energy Change - hENCE

**Tematica trattata:** sostenibilità energetico-ambientale, riduzione dei consumi ed auto-sufficienza energetica dei Comuni

**Fonte di finanziamento:** EACEA – Citizenship Unit **costo totale:** € 33.000,00

**Ruolo svolto:** coordinamento

**Eventuali partner coinvolti:** Comune di Lauco (UD), Comune di Raciechowice (Polonia), Comune di Rosegg (Austria), Comune di Patrasso (Grecia), Local Councils' Association (Malta).

**Competenze acquisite:** scambio di buone prassi sul tema della produzione di energia da fonti rinnovabili e individuazione di modalità sinergiche di collaborazione tra cittadini ed amministrazione nella lotta al cambiamento climatico.

**Titolo progetto:** Gente che ama ospitare

**Tematica trattata:** cooperazione internazionale

**Fonte di finanziamento:** Fondi regionali Friuli Venezia Giulia **costo totale:** € 105.000,00

**Ruolo svolto:** Partner progettuale

**Eventuali partner coinvolti:** Comune di Sauris, Pro Loco e Associazione Mobiliari di Sutrio, Associazione BAI (soggetto coordinatore e trasferente esperienze), COSPE, Municipalità di Ploce e Korcula in Croazia.

## ANAGRAFICA

<b>Denominazione</b> Centro Inter-Universitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA)
<b>Natura giuridica – centro interuniversitario</b>
<b>Capitale Sociale</b>
<b>Iscrizione Camera di Commercio</b> (data e numero)
<b>Sede Legale:</b> presso Università la Sapienza di Roma dipartimento di psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione via dei marsi 78 - 00185 roma
<b>Contatti</b> (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web)
telefono/fax +39 06 49917661 – 335 5653819/ +39 06 49917652
indirizzo e-mail: <a href="mailto:marino.bonaiuto@uniroma1.it">marino.bonaiuto@uniroma1.it</a>
sito web: <a href="http://www.cirpa.it">www.cirpa.it</a>
<b>Sede Operativa</b>
<b>Contatti</b> (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web)
<b>Attivo nel LEADER+</b> (Si, No) NO

## CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO ( non ricorre)

Descrivere, sinteticamente, il territorio facendo riferimento agli aspetti sotto indicati
<b>Caratteristiche fisico-geografiche</b>
<b>Caratteristiche socio-economiche:</b>
- <b>Demografia</b> (abitanti, densità, livello di istruzione, etc.)
- <b>Settori di attività</b> (caratteristiche strutturali, incidenza del settore, dotazione di servizi e infrastrutture, etc.)
- <b>Tasso medio di disoccupazione degli ultimi tre anni</b>

## RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO RISPETTO ALL'AREA

Descrivere brevemente la composizione del partenariato, evidenziandone il grado di rappresentatività rispetto al territorio

Il Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA), istituito nel 2005, si propone di promuovere e sviluppare in Italia il campo della Psicologia Ambientale, consorziando tra loro le principali Università Italiane e gli Enti di Ricerca (inizialmente con Roma L.S., Padova e Cagliari, e in corso di completamento con Roma3, LUMSA e ISTC del CNR ) dove risultano fino al momento più consolidati gli interessi della ricerca psicologica in questo senso. Il **CIRPA** si propone pertanto di:a) promuovere, coordinare e realizzare studi e ricerche nel campo della Psicologia Ambientale (e quindi sulle relazioni tra persone e ambienti fisici e sociali o socio-fisici);b) favorire l'utilizzazione, la consultazione e lo scambio di informazioni, di materiali di studio e di risultati di ricerca tra ricercatori del settore, anche nel quadro di rapporti con altri Istituti o Dipartimenti universitari, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati; c) stimolare le attività finalizzate alla formazione di ricercatori su temi e ambiti attinenti alle attività del Centro; d) sollecitare lo sviluppo di collaborazioni tra studiosi afferenti a diversi ambiti disciplinari;e) organizzare

incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale e internazionale; f) svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, nonché per organismi pubblici, privati ed enti morali, a vario titolo interessati alle problematiche delle interazioni e transazioni tra persone e ambienti sociofisici di vario tipo, includendo gli ambienti 'naturali', quelli edificati dall'uomo, quelli virtuali e legati alle nuove tecnologie; g) promuovere e attuare la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività a servizio di organismi e istituzioni che operano nei settori sopraindicati. **La Psicologia Ambientale (PA)** si propone di studiare il comportamento umano e il benessere delle persone in relazione alle caratteristiche fisiche e sociali (o socio-fisiche) degli ambienti, o luoghi, di vita quotidiana. Tra i suoi principali scopi, quello di fornire conoscenze e competenze utili, in senso psicologico-ambientale, ai versanti della progettazione e gestione degli ambienti di vita, per i vari aspetti e livelli di scala di questi: ambienti costruiti, 'naturali', tecnologici. Questi possono comprendere luoghi residenziali (domestici e/o urbani), di cura (ospedali, residenze per anziani, ecc.), di lavoro (uffici, fabbriche, ecc.), di istruzione e formazione (scuole, Università, ecc.), svago e fruizione culturale (Musei, parchi tematici e aree protette, ecc.). Sotto il profilo teorico-metodologico, essa mira a sviluppare l'"istanza ecologica", spesso emergente all'interno della psicologia in genere e della psicologia sociale in particolare, con riferimento all'ecologia psicologica di origine Lewiniana. La PA si è diffusa a livello internazionale soprattutto a partire dagli anni 50, mentre risulta meno sviluppata in Italia rispetto a quanto già avvenuto da vari anni in diversi altri Paesi: USA, Svezia, Regno Unito, Olanda, Germania, Spagna, Francia, Giappone, ecc. Tra i fattori che hanno contribuito alla sua nascita, vi è il crescente interesse, che vari ambiti tecnici e scientifici (ad esempio, l'architettura, l'ingegneria, e le varie scienze ambientali, naturali, tecnologiche, economiche, giuridiche, ecc.) hanno mostrato in tale direzione, a partire dal secondo dopoguerra in poi, stimolando in tal modo le potenzialità interdisciplinari di questo nuovo campo di ricerca psicologica. In particolare, per ciò che riguarda l'ambito della progettazione architettonico-ingegneristica, del design e urbanistica, la collaborazione sistematica tra psicologi e architetti ha portato allo sviluppo della cosiddetta psicologia architettonica, la quale si è concentrata soprattutto sullo studio delle modalità attraverso le quali particolari caratteristiche dell'ambiente spazio-fisico possono orientare e influenzare il comportamento e il benessere degli utenti di edifici o spazi costruiti. Su di un altro versante invece, l'interesse per la cosiddetta dimensione umana dei "cambiamenti ambientali globali" (ad esempio, la perdita di biodiversità; la riduzione e il progressivo inquinamento delle risorse naturali, l'assottigliamento della fascia di ozono, l'effetto serra con i relativi cambiamenti climatici; il sovrappopolamento umano e così via), sempre più emergente all'interno delle varie scienze naturali e ambientali (quali l'ecologia, le scienze agronomiche e forestali, la climatologia, la chimica e la fisica ambientale, ecc.), ha stimolato gli psicologi ambientali verso lo studio del rapporto tra persone e ambienti, in questo caso definiti naturali, e a concentrarsi in modo specifico sulla comprensione dei fattori psicologici implicati nei fenomeni e nei cambiamenti degli ambienti bio-ecologici, o ecosistemi. Ciò ha dato avvio a quella più recente svolta della PA, verso quella che viene anche definita come psicologia ambientale della sostenibilità, o dello sviluppo sostenibile, riprendendo in questo caso la terminologia utilizzata dagli organismi internazionali delle Nazioni Unite (N.U.), specie a partire dalla Conferenza delle N.U. di Rio de Janeiro del 1992 su Ambiente e Sviluppo.

## **COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE**

a) Descrivere sinteticamente le competenze della partnership e/o dei partner acquisite nella gestione di progetti di sviluppo locale (Patti, PIT, etc.), evidenziando le eventuali esperienze di cooperazione

Il CIRPA svolge principalmente le seguenti azioni: a) promuovere, coordinare e realizzare studi e ricerche nel campo della Psicologia Ambientale (e quindi sulle relazioni tra persone e ambienti fisici e sociali o socio-fisici); b) favorire l'utilizzazione, la consultazione e lo scambio di informazioni, di materiali di studio e di risultati di ricerca tra ricercatori del settore, anche nel quadro di rapporti con altri Istituti o Dipartimenti universitari, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati; c) stimolare le attività finalizzate alla formazione di ricercatori su temi e ambiti attinenti alle attività del Centro d) sollecitare lo sviluppo di collaborazioni tra studiosi afferenti a diversi ambiti disciplinari; e) organizzare incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale e internazionale; f) svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, nonché per organismi pubblici, privati ed enti morali, a vario titolo interessati alle problematiche delle interazioni e transazioni tra persone e ambienti socio-fisici di vario tipo, includendo gli ambienti 'naturali', quelli edificati dall'uomo, quelli virtuali e legati alle nuove tecnologie; g) promuovere e attuare la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività a servizio di organismi e istituzioni che operano nei settori sopraindicati.

b) Indicare, per ciascuna delle esperienze ritenute più significative il soggetto attuatore (Partnership o componente della stessa,) le seguenti informazioni:

Le attività del CIRPA sono finanziate quasi esclusivamente da specifici progetti di ricerca o d'intervento. Tali fondi nella maggioranza dei casi sono stati ottenuti o da enti pubblici (ad esempio, Università, Regioni, Ministeri, Unione Europea, Istituti o Enti) o da organizzazioni private (aziende di produzione o di servizio a dimensione locale, nazionale o multinazionale). Attualmente i principali progetti in corso toccano i seguenti temi (in parentesi il tipo di ente finanziatore): a) comunicazione di rischio d'allagamento (Sesto Programma Quadro UE); b) scelte alimentari in funzioni di caratteristiche anche ambientali del prodotto (azienda multinazionale); c) indicatori di qualità ambientale urbana percepita (Università); d) comportamenti di sostenibilità nelle organizzazioni lavorative (Settimo Programma Quadro UE); e) motivazioni verso la biodiversità (Settimo Programma Quadro UE)

**Soggetto:**

**Titolo progetto:**

**Tematica trattata:**

**Fonte di finanziamento:**

**costo totale:**

**Ruolo svolto:**

**Eventuali partner coinvolti:**

**Competenze acquisite:**

